

PUNTO DI VENEZIA

INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO

DI

ADELE DELLA PORTA



PUNTO DI VENEZIA

Insegnamento Pratico Illustrato
di ADELE DELLA PORTA

FASCICOLO PRIMO ... CASA EDITRICE SONZOGNO - MILANO



Fascicolo

Primo

MILANO - CASA EDITRICE SONZOGNO - MILANO

VIA PASQUIROLO, 14.





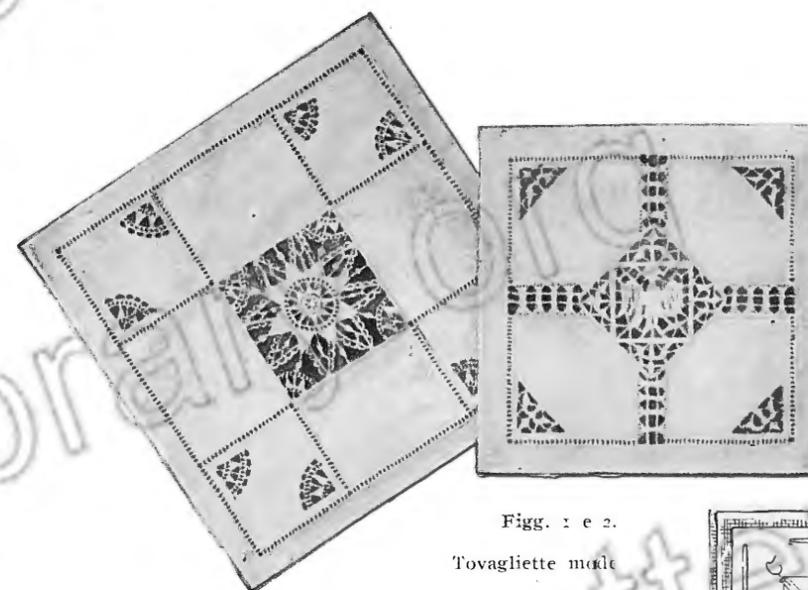
Pizzo Venezia a rilievo. — Lavoro italiano del Secolo XVII.

PUNTO DI VENEZIA

Non è più l'oggetto qualunque, anonimo, è il ricordo vivente, parlante all'immaginazione. Ciò non aggiunge un atomo di bellezza, ma basta a dare un valore al lavoruccio più insignificante.

Il merletto evoca il lusso, la gioia, le feste, tutta la disinvoltura graziosa e delicata dei tempi passati, splendidi di fasto e di eleganza. Ritengo che fino ad oggi si sia scritto ben poco di concludente come storia del merletto: lo studio di quei tempi è uno dei più complicati e delicati, ed io credo che non sia neppure possibile determinare la ve-

PROPRIETÀ LETTERARIA ED ARTISTICA
DELLA CASA EDITRICE SONZOGNO - MILANO



Figg. 1 e 2.

Tovaglette merletto

Ricami, merletti, soggetto trattato sovente sempre interessante per voi, care lettrici, desiderose di nuovi lavori, di documenti antichi e moderni. Quanti libri si sono scritti, sulle vaporose trine, e quanti se ne scriveranno in avvenire! Quanti sguardi attenti si sono posati sui pregevoli esemplari che i musei e le collezioni particolari, raccolgono come vera opera d'arte per sottrarli alla distruzione ed alle ingiurie del tempo! All'interesse tecnico ed artistico si aggiunge, per alcuni esemplari, un'altra seduzione: quella dei ricordi storici che essi evocano e dei nomi a cui sono legati.

Per quanto ammirevoli possano essere i brani di stoffa antica ed i residui di fili a cui s'intrecciano ornamenti delicati, essi ci attraggono di più quando possiamo associarli a qualche personaggio celebre, sparito nel passato!

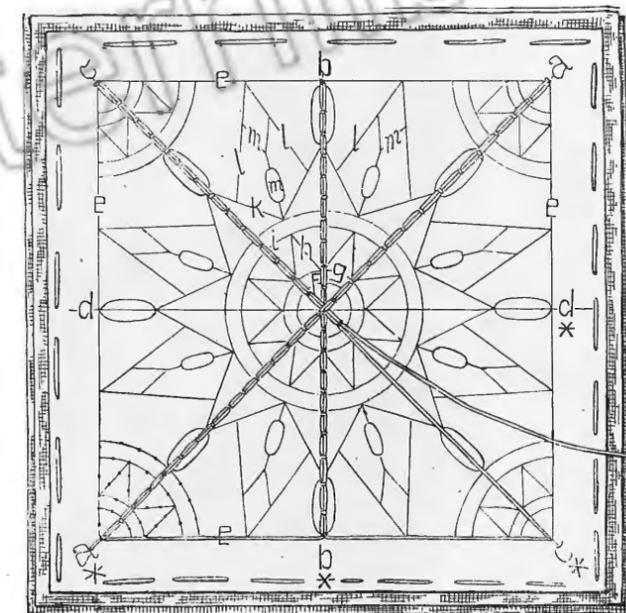


Fig. 3. — Dettaglio del quadrato centrale della tovaglietta fig. 1. Come si tendono i fili sul disegno.

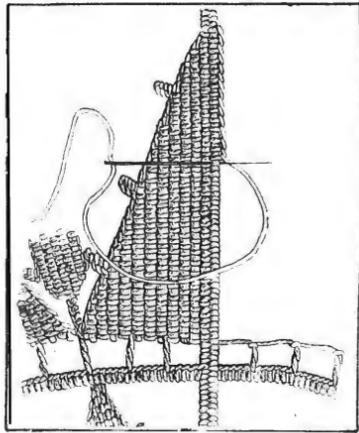


Fig. 4. — Dettaglio della fig. 6.
Triangolo in punto festone in esecuzione.

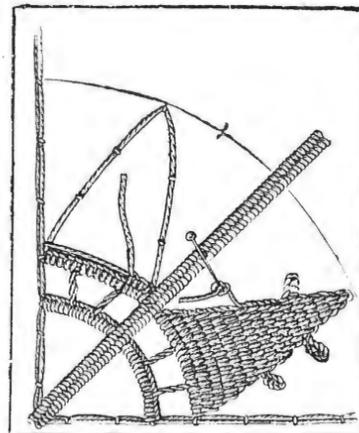


Fig. 5. — Dettaglio della fig. 6.
Picot in esecuzione.

rità assoluta attraverso le belle collezioni di trine antiche.

Certamente vi sono delle distinzioni di stile su cui la verità scientifica ha potuto basarsi per stabilire i suoi apprezzamenti; ma, nella grande maggioranza dei casi, anche l'identificazione è impossibile. Le ragioni di queste esitazioni sono numerose. È certo, per esempio, che se ne sono

produssero; ma tutti quei lavori non erano quelli che noi chiamiamo merletti. Per eseguirli, ed ecco in ciò la differenza, occorre un fondo iniziale di tela e di filo: il lavoro ottenuto così si chiamava punto tagliato.

Ai lavori suddetti si aggiunse, verso la fine del secolo XV, un bordo che fu fatto col punto detto in aria, secondo l'espressione pittorresca

fabbricati un po' dappertutto, sugli stessi modelli volgarizzati per le raccolte dai titoli suggestivi, editi così in Italia, come in Fian-dra, in Francia, in Aema-gna. Una grande ragione di discussione è sempre stata il mutamento dei nomi indicati prodotti analoghi. Naturalmente, consideriamo come merletto prezioso quello antico, anteriore alla Restaurazione. Pertanto, si può stabilire con certezza che il merletto non fece la sua apparizione che verso la fine del secolo XV. L'antichità, l'età di mezzo pure

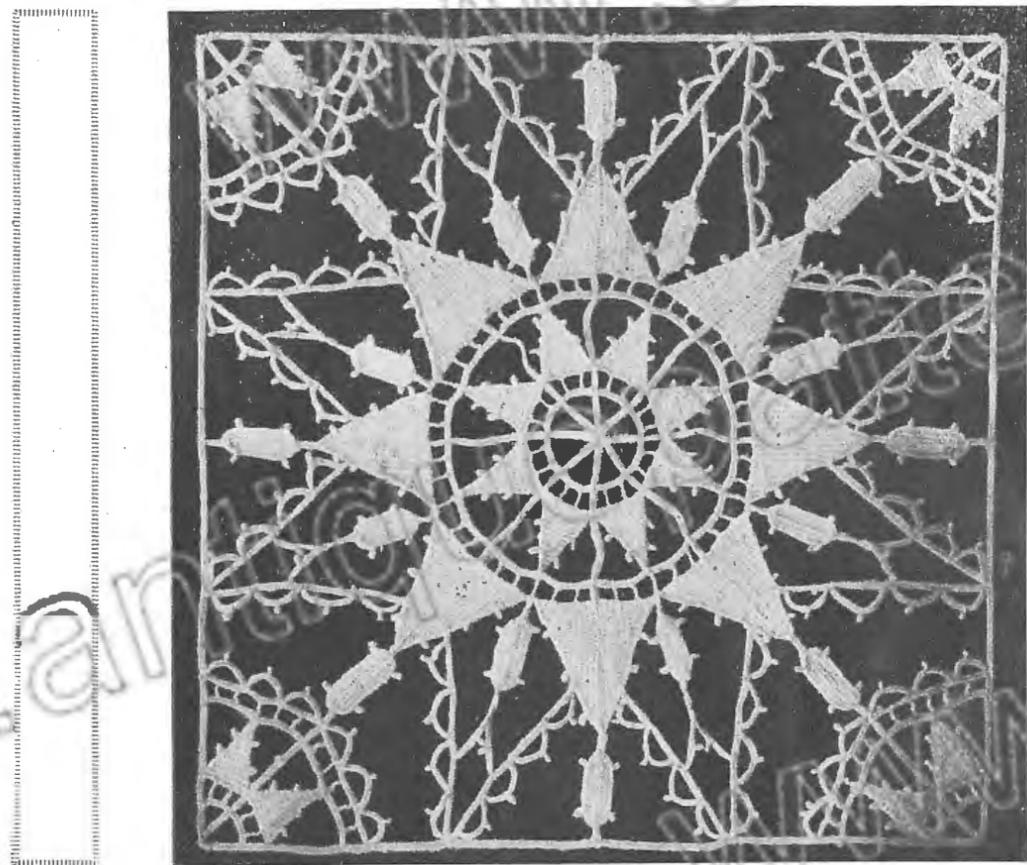


Fig. 6. — Incrostazione applicata alla tovaglietta fig. 1.

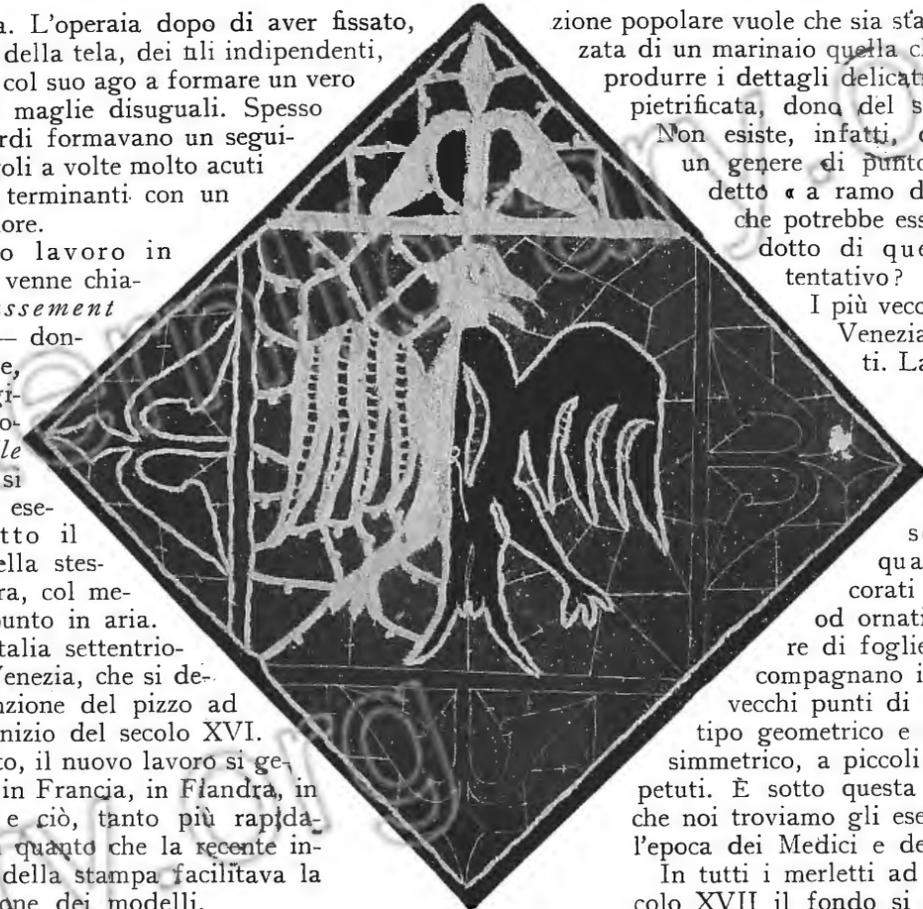


Fig. 7. - Incrostazione applicata alla tovaglietta fig. 2, in esec.

dell'epoca. L'operaia dopo di aver fissato, al bordo della tela, dei fili indipendenti, giungeva col suo ago a formare un vero *reseau*, a maglie disuguali. Spesso questi bordi formavano un seguito di angoli a volte molto acuti e spesso terminanti con un piccolo fiore.

Questo lavoro in Francia, venne chiamato *pasement dentelé* — donde, forse, ebbe origine la parola *dentelle* quando si pensò ad eseguire tutto il lavoro nella stessa maniera, col medesimo punto in aria.

È all'Italia settentrionale, a Venezia, che si deve l'invenzione del pizzo ad ago, all'inizio del secolo XVI. Ben presto, il nuovo lavoro si generalizzò in Francia, in Fiandra, in Spagna; e ciò, tanto più rapidamente, in quanto che la recente invenzione della stampa facilitava la divulgazione dei modelli.

Generalmente, fino al secolo XVIII, i merletti sono più robusti, eseguiti con filo un po' grosso; sono, per così dire, un lusso maschile. Infatti, quasi tutti gli uomini se ne ornano, come si può constatare osservando i ritratti dell'epoca. Nel secolo XVIII il merletto diviene più leggero, si fa più fine e delicato, poichè allora sono soprattutto le donne che usano portarlo.

Il punto di Venezia è, senza dubbio, il più venerabile ed antico. La tradi-

zione popolare vuole che sia stata la fidanzata di un marinaio quella che seppe produrre i dettagli delicati di un'alga pietrificata, dono del suo amante. Non esiste, infatti, da allora, un genere di punto veneziano detto « a ramo di corallo », che potrebbe essere un prodotto di questo primo tentativo?

I più vecchi punti di Venezia sono piatti. La loro decorazione si spiega, generalmente, in un artistico seguito di quadrati, decorati con figure od ornati. Sfumature di foglie e fiori accompagnano i motivi dei vecchi punti di Venezia, di tipo geometrico e più sovente simmetrico, a piccoli disegni ripetuti. È sotto questa espressione che noi troviamo gli esemplari dell'epoca dei Medici e dei Valois.

In tutti i merletti ad ago del secolo XVII il fondo si presenta irregolare: questi punti si chiamano *guipure*, parola che indica un filo grosso, attorno al quale si arrotola un filo più sottile.

Nel secolo XVIII il merletto si trova ovunque: nel vestito e negli ornamenti della casa, presso i ricchi e presso i poveri, alla Corte e sull'altare.

Nel secolo XVI si fece il merletto anche in Francia, ma s'imitarono i merletti italiani, e fu solamente nel 1665 che si crearono le fabbriche reali che dovevano rinnovarlo. La

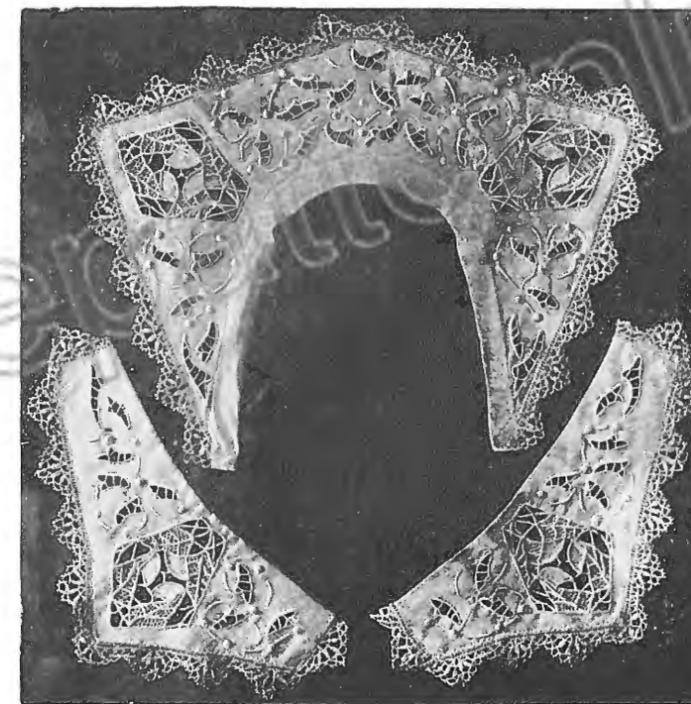


Fig. 8. Colletto e polsini con ricamo in bianco e incrostazioni di pizzo Venezia.

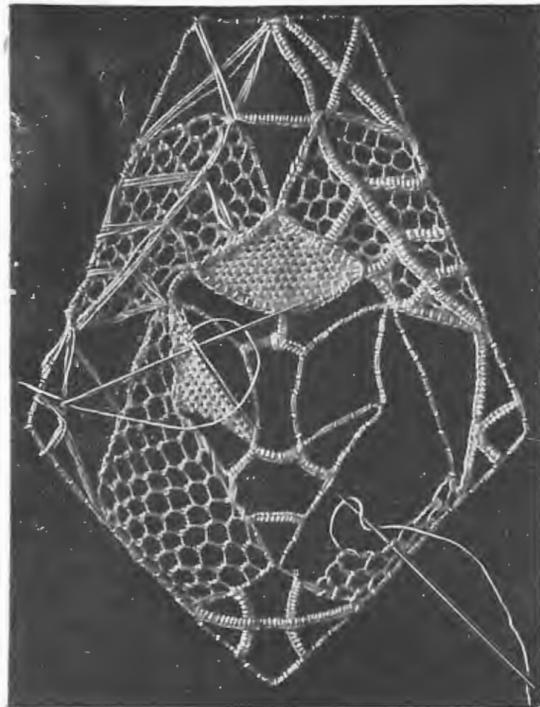


Fig. 9. — Dettaglio della fig. 8.

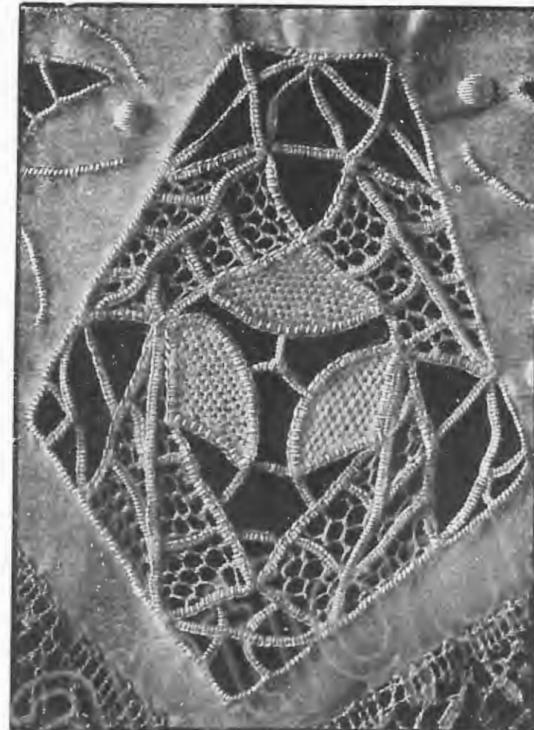


Fig. 10. — Dettaglio della fig. 8.

Modo di eseguire il punto festone ed il punto tulle

più celebre fu quella di Alençon.

I primi punti fatti ad Alençon non sono che copie di quelli di Venezia, di cui si era penetrato il segreto. La Rivoluzione fu fa-

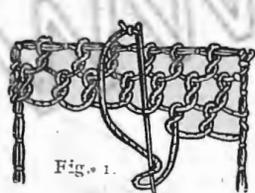


Fig. 11.

Modo di eseguire il punto tulle doppio, andando e tornando.

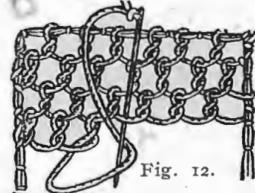


Fig. 12.

tale a queste fabbriche di punto di Francia. Gli operai dovettero scioperare. La storia del punto di

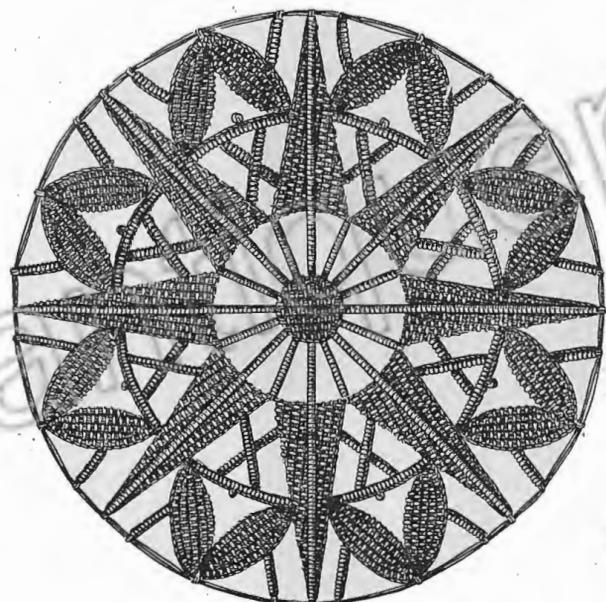


Fig. 13. — Dettaglio della fig. 14.

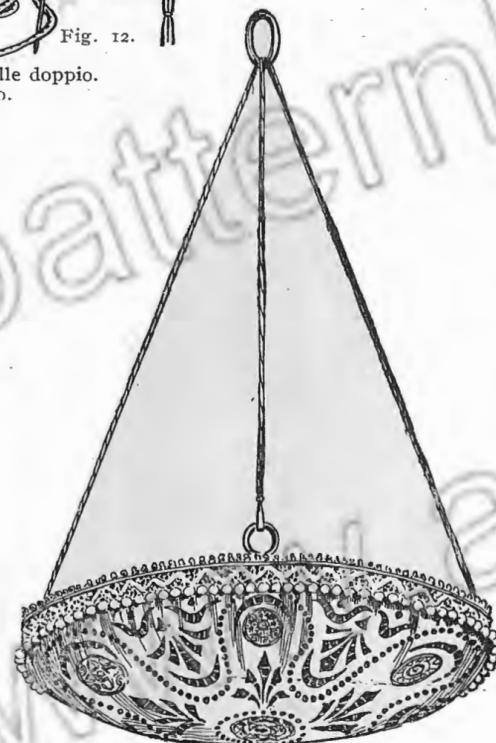


Fig. 14. — Velo da lampadario.

Bruxelles è la stessa del punto di Francia: imita, all'inizio, il punto di Venezia.

Per eseguire il punto di Venezia, s'incomincia col riportare sulla tela da ingegnere le linee geometriche che formano il contorno del disegno. Dopo ciò, la prima operazione consiste nel fare, per così dire, le fondamenta del lavoro, una specie di carcassa cioè, sulla quale si lavorerà in seguito. Per fare ciò, si stendono sulle linee principali del disegno, dei gruppi di due o

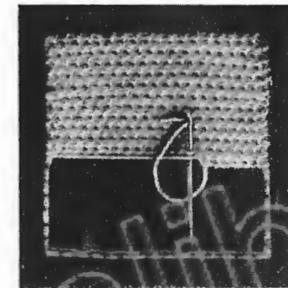


Fig. 15. — Punto a festone fitto, lavorato sopra un filo lanciato o teso.

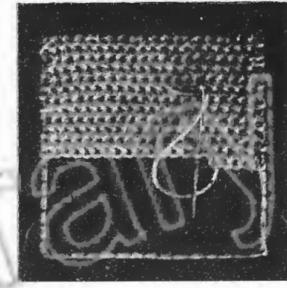


Fig. 16. — Punto a festone fitto, lavorato andando e tornando, senza tendere il filo, fra un giro e l'altro.

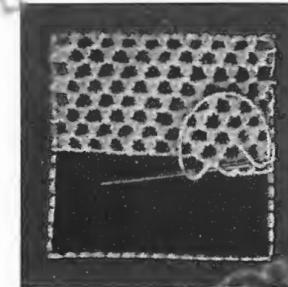


Fig. 17. — Punto a festone annodato.

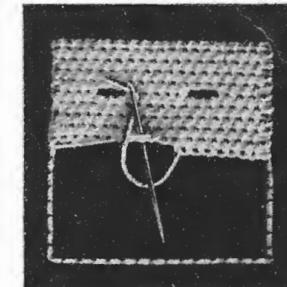


Fig. 18. — Punto a festone fitto con occhielli.

del quadrato in punto cordonetto, arrotolando cioè la guagliata attorno al gruppo dei fili tesi preventivamente. Dopo ciò si eseguono i triangoletti e le foglie fatte in punto festone, andando e tornando verticalmente od orizzontalmente, come mostrano le figg. 4 e 5.

In alcuni modelli i margini delle foglie e dei triangoletti sono arricchiti da picots, come si osserva nella fig. 5, in altri, invece, terminano con un piccolo rilievo che si ottiene tendendo alcuni fili sui margini stessi, che ven-



Fig. 19. — Barre eseguite in punto rammendo.

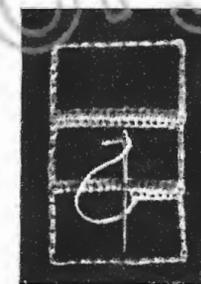


Fig. 20. — Barre a due giri festonate.



Fig. 21. — Barre semplici festonate.



Fig. 22. — Barre coperte in punto cordonetto.

tre fili (vedere fig. 3), che dovranno rimanere poggiati sulla tela da ingegnere, senza attraversarla. Questi fili si fissano alla tela per mezzo di piccoli punti trasversali lontani 4 o 5 millimetri l'uno dall'altro. Questi piccoli punti sono i soli che dovranno attraversare la tela. (Come si osserva nella fig. 3). Ottenuta la carcassa del lavoro, si coprono le linee trasversali e le diagonali



Fig. 23. — Barre con circoletti.



Fig. 24. — Barre con semicerchi festonati.



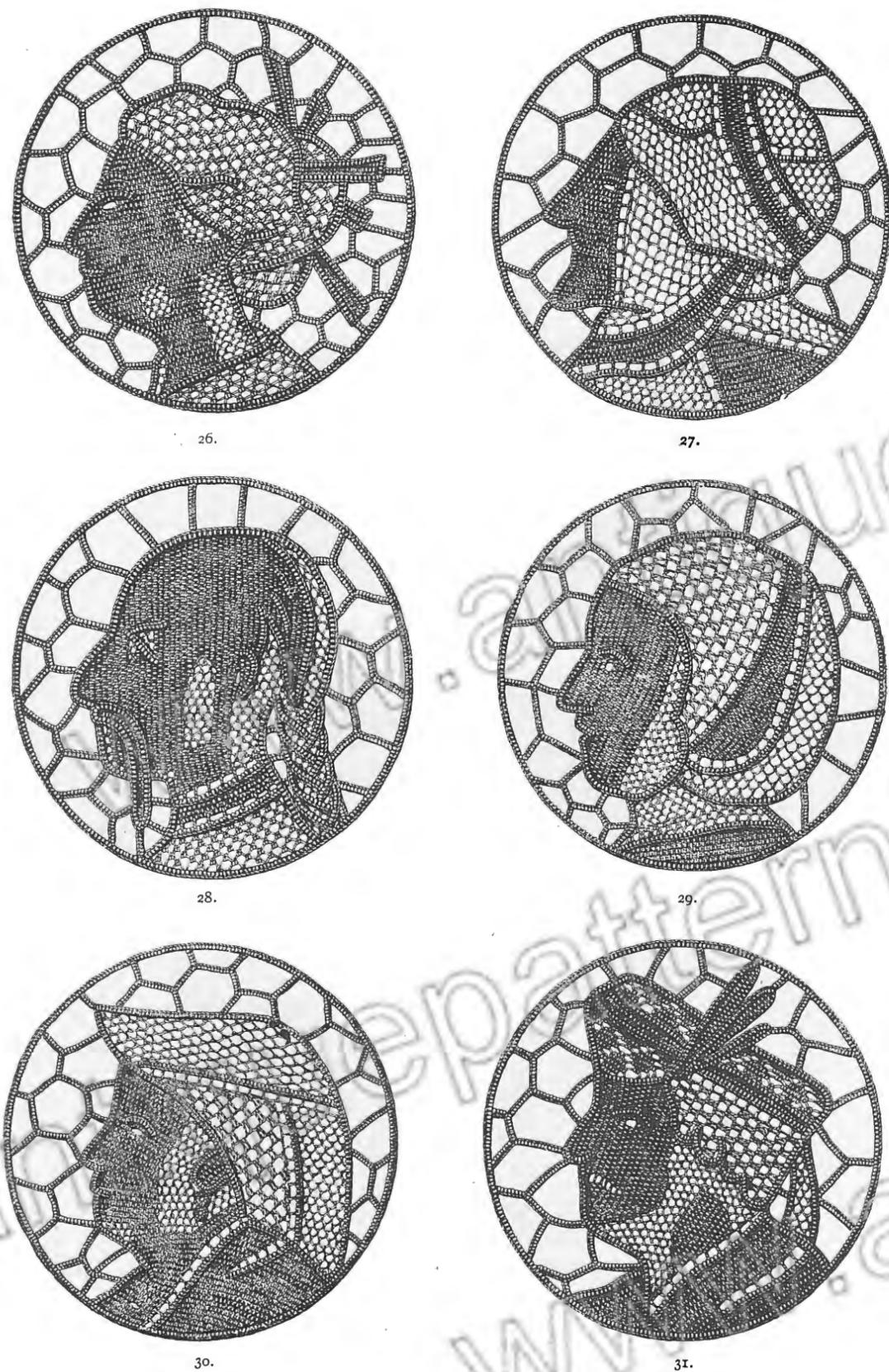
Fig. 25. — Barre con picots.

gono poi coperti con punto festone.

Le piccole barre che servono per tenere unite fra loro le varie parti dei motivi, si coprono generalmente, di punto festone e si arricchiscono spesso con

picots, come si osserva, ad esempio, nella fig. 7. A volte, però, si preferisce eseguire le barre in punto rammendo (fig. 19) o in punto festone a due giri (fig. 20) ed anche in punto

picots, come si osserva, ad esempio, nella fig. 7. A volte, però, si preferisce eseguire le barre in punto rammendo (fig. 19) o in punto festone a due giri (fig. 20) ed anche in punto



Figg. 26 a 31. — Modelli diversi per incrozzazioni.

cordonetto (figura 22).

Per eseguire il picot, si punta uno spillo nella tela da ingegnere (vedere fig. 5) a due o tre millimetri di distanza dalla foglia o dalla barretta, si passa una prima volta il filo sullo spillo, poi nel margine della foglia o attorno alla barra, indi nuovamente sullo spillo per eseguire poi, sui fili tesi, tre o quattro punti di festone, che formano il picot. Togliere lo spillo e scendere, con punto di soprappiglio, lungo il margine della foglietta (vedere fig. 5) o con punto di festone, lungo la barra (vedi fig. 25).

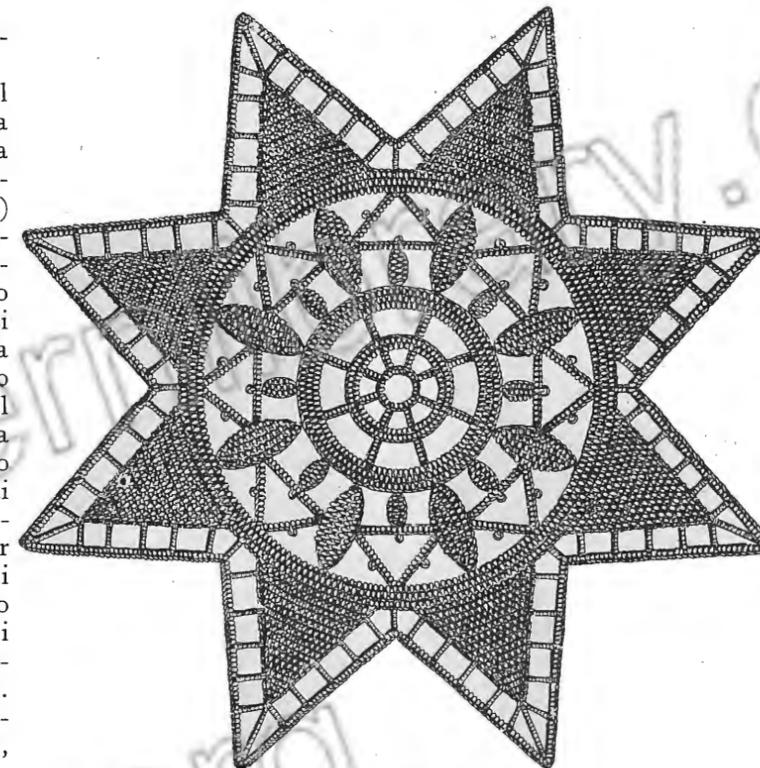


Fig. 32. — Stella per incrozzazione.

Alcuni disegni, di stile medioevale, hanno le barre che formano il fondo, ornate di circoletti (fig. 23) o di semicerchi (fig. 24) formati da gruppi di due o tre fili preventivamente lanciati, coperti di punto festone.

In molti modelli, per ottenere maggior effetto decorativo, si eseguono alcune parti in punto tulle, semplice o doppio.

Per coprire gli spazi destinati al punto tulle, si procede come per le parti coperte in punto festone, andando e tornando, cioè, orizzontalmente o verticalmente, a seconda delle indi-

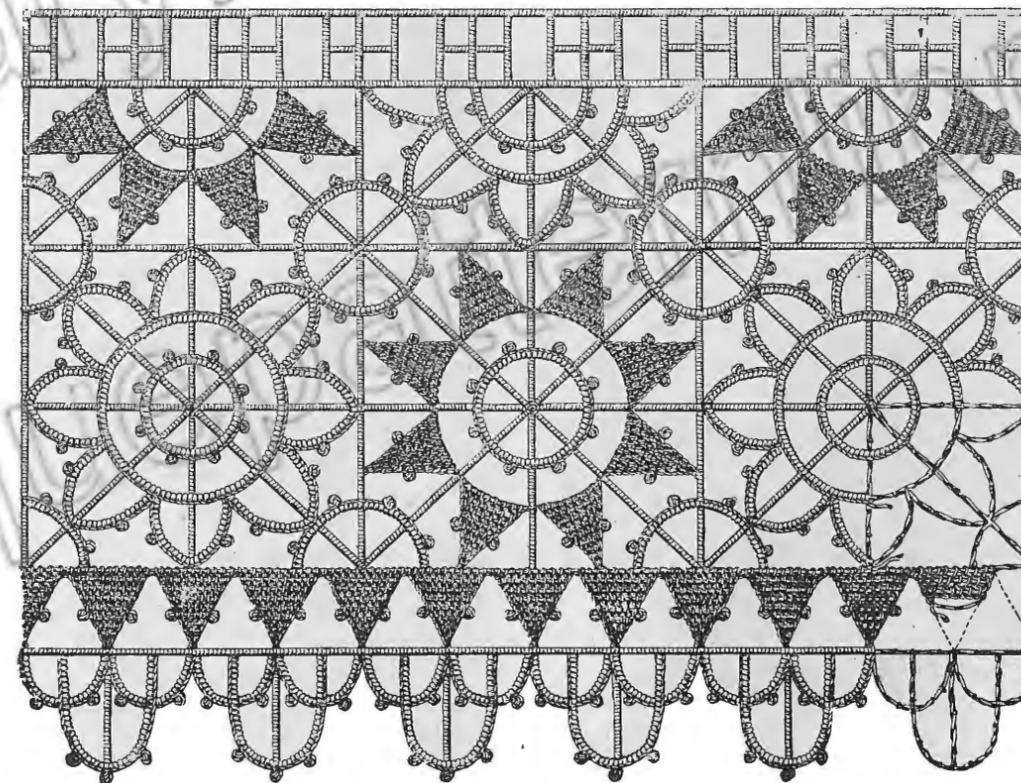
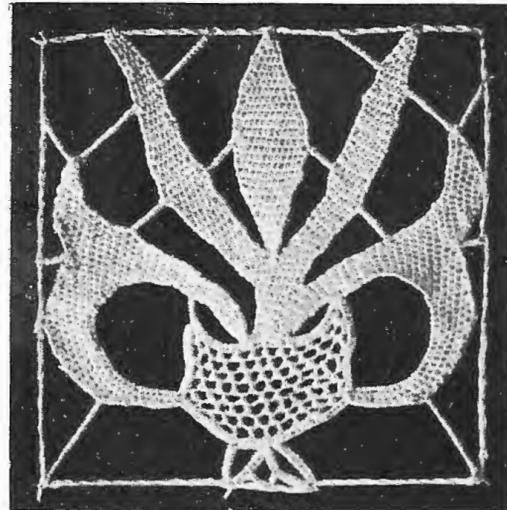
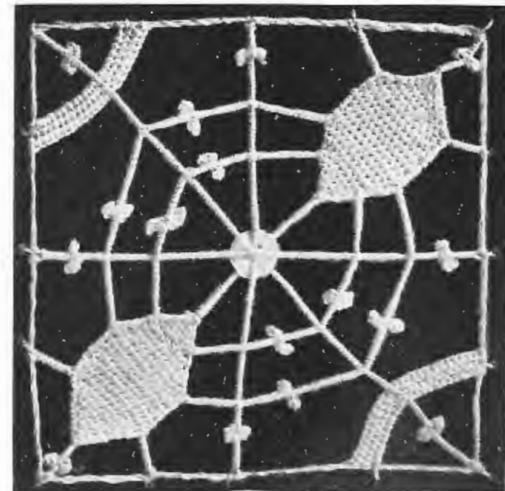


Fig. 33. — Merletto riprodotto in grandezza d'esecuzione.



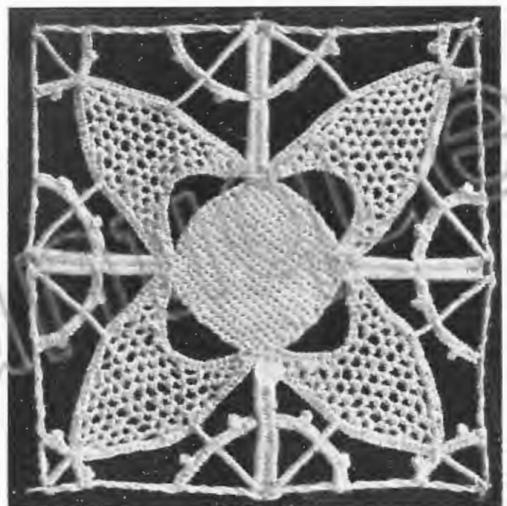
34.



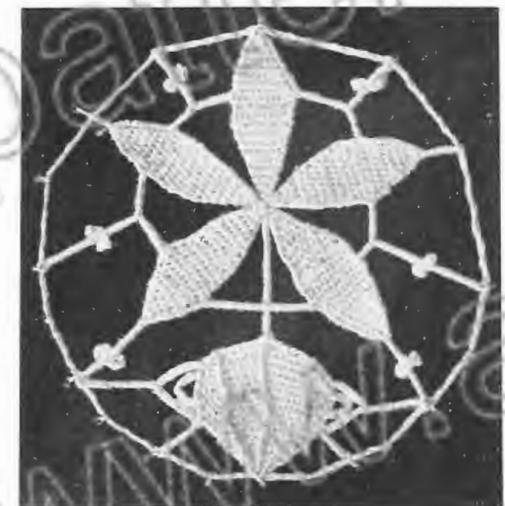
35.



36.



38.



39.

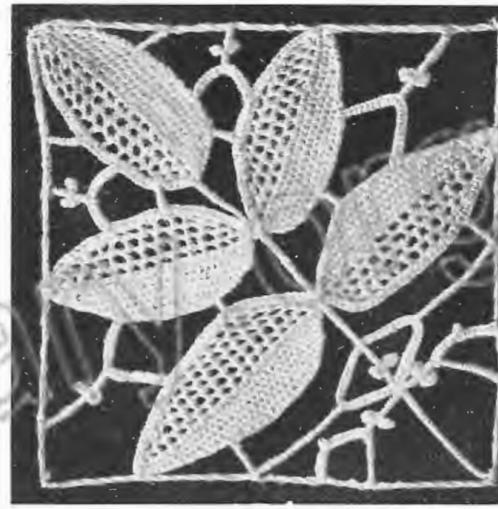
Figg. 34 a 39. — Incrostaioni in punto di Venezia, tolte da lavori italiani del secolo XVI.



40.



41.



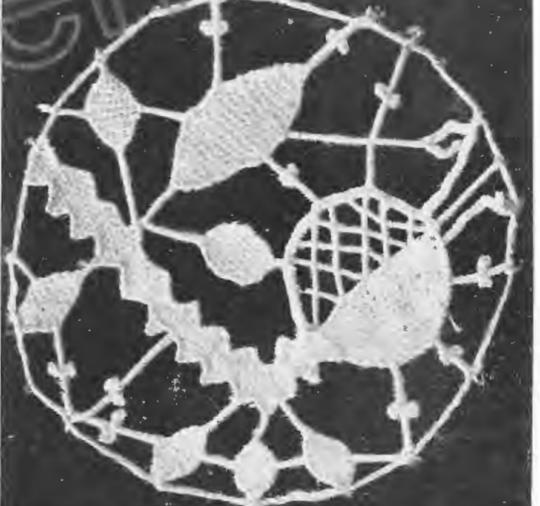
42.



43.



44.



45.

Figg. 40 a 45. — Incrostaioni in punto di Venezia, del secolo XVI.



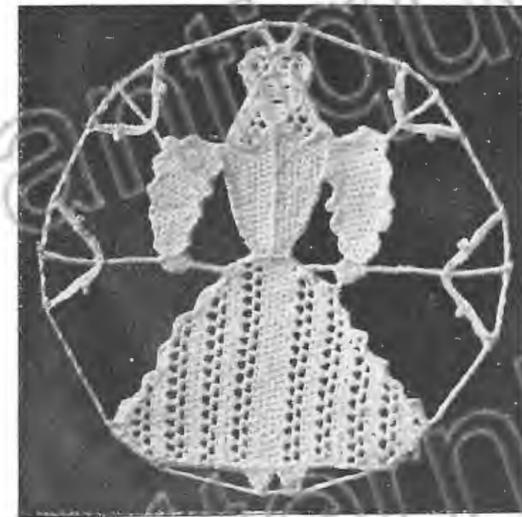
46.



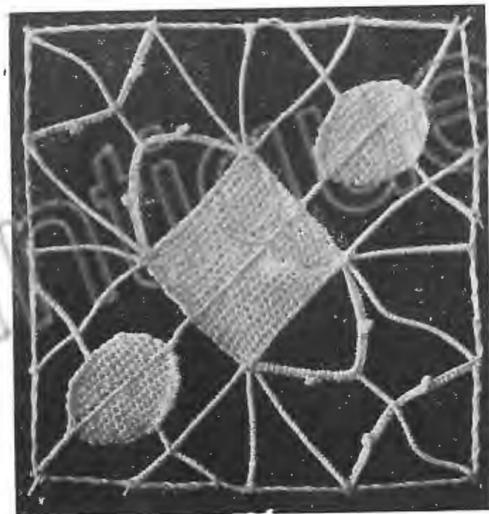
47.



48.



49.

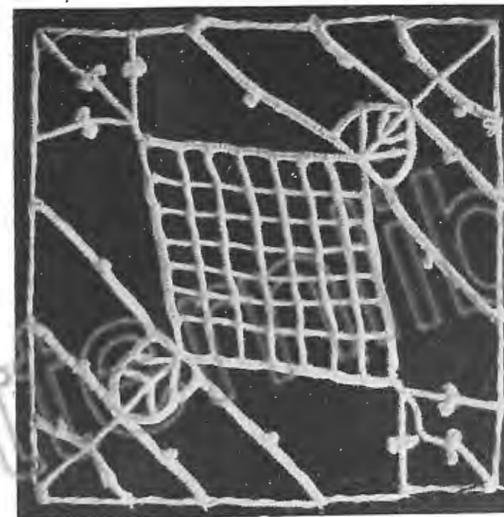


50.

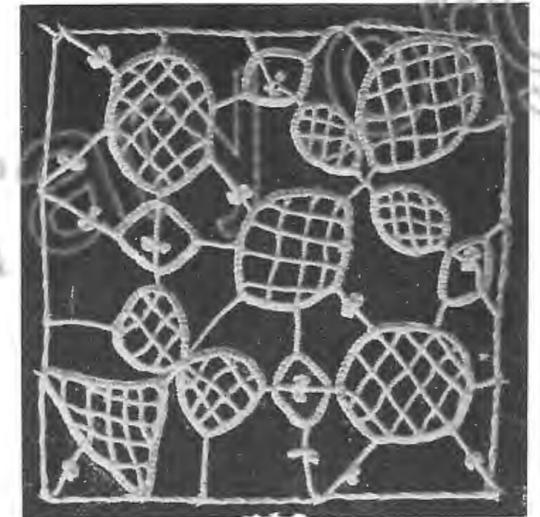


51.

Figg. 46 a 51. — Motivi antichi, per incrostazioni.



52.



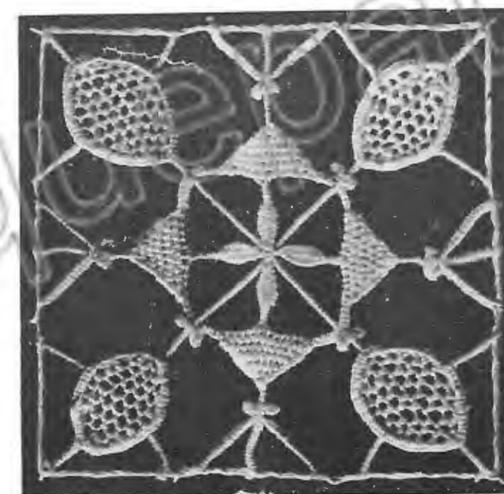
53.



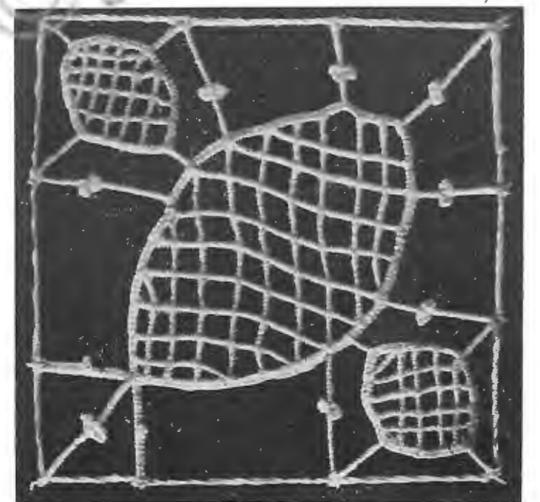
54.



55.



56.



57.

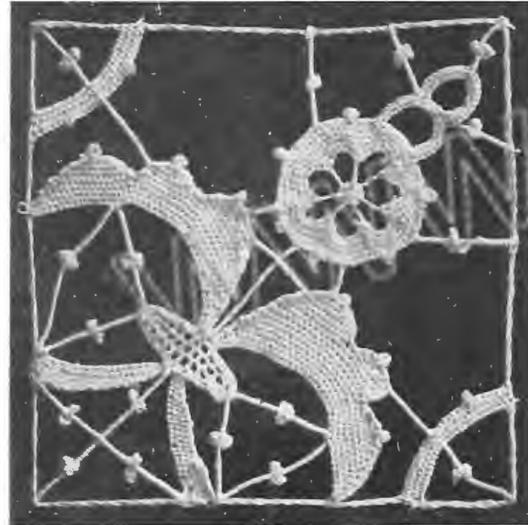
Fig. 52 a 57. — Motivi antichi, per incrostazioni.



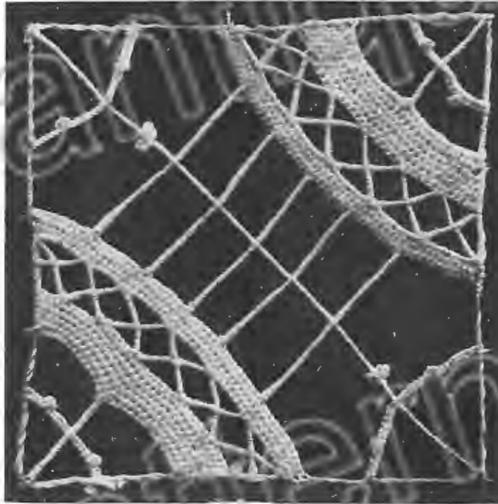
58.



59.



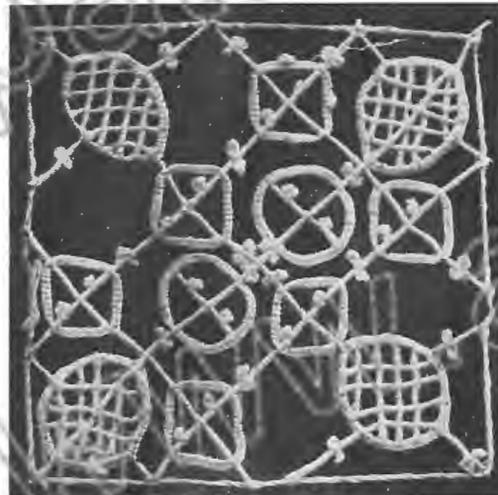
60.



61.

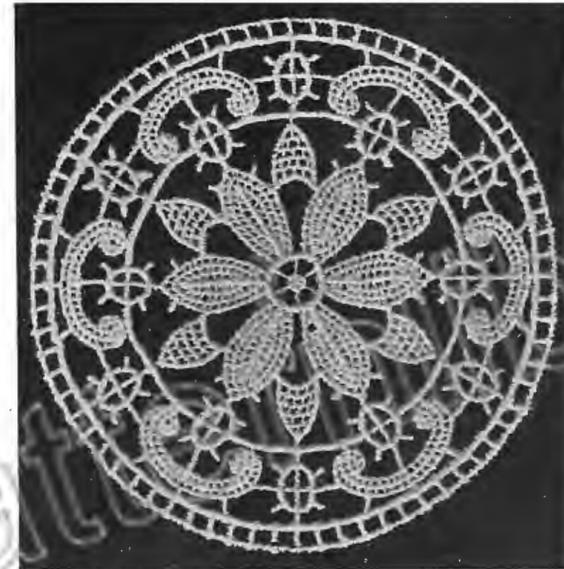


62.

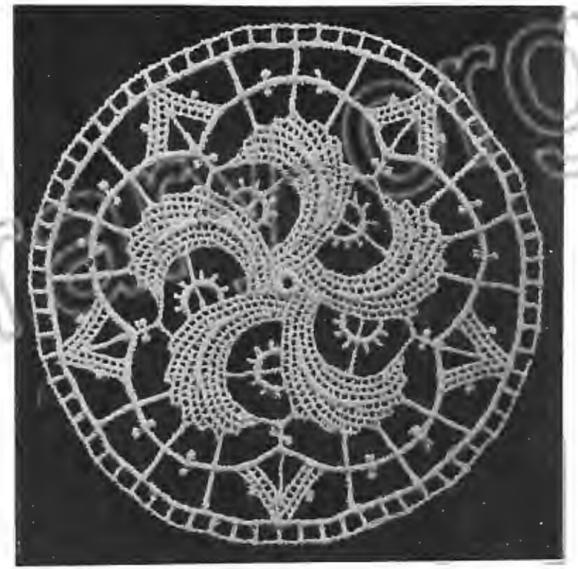


63.

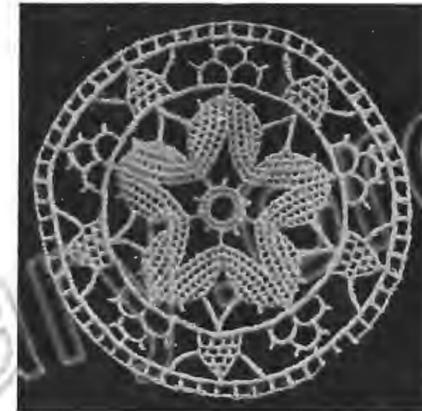
Figg. 58 a 63. — Motivi antichi per incrostazioni.



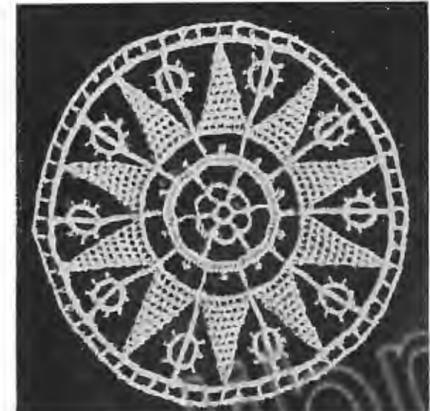
64.



65.



66.



67.



68.



69.

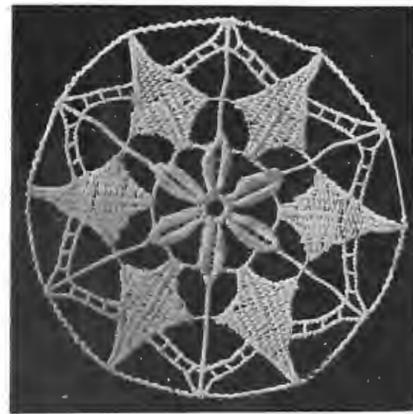
Figg. 64 a 69. — Modelli diversi per incrostazioni, da eseguirsi a mano od a macchina.



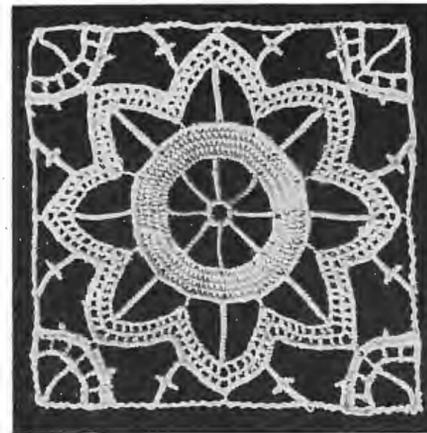
Fig. 70. — Cuscino per sofà.



Fig. 71. — Guida da tavola.



72.



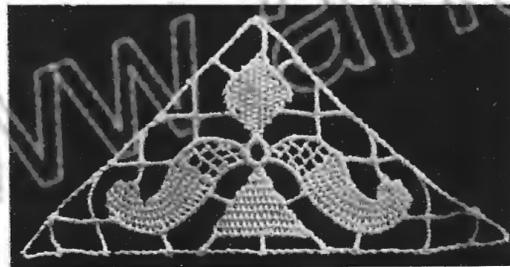
73.

cazioni che si osserveranno nel disegno o a seconda del criterio e del gusto della ricamatrice. Le figure 9, 11 e 12 mostrano con molta chiarezza il modo d'esecuzione del punto tulle doppio.

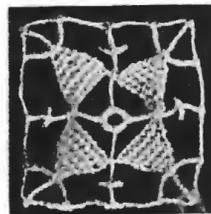
spesso dei piccoli occhielli sulle superfici un po' estese, coperte in punto festone, per dare un aspetto più leggero al lavoro ottenendo, contemporaneamente, maggior effetto decorativo (vedi fig. 90).



74.



75.



76.

Per avere maggiore varietà di punti traforati, oltre al punto tulle, si eseguono altri punti a giorno fatti con punti a festone annodati, come mostra la fig. 17. Si fanno anche

Per eseguire l'occhiello non si tratta che di saltar tre o quattro punti, lasciando in loro vece la gughia tesa; ritornando, nel giro successivo, sulla parte di filo teso, si eseguiranno

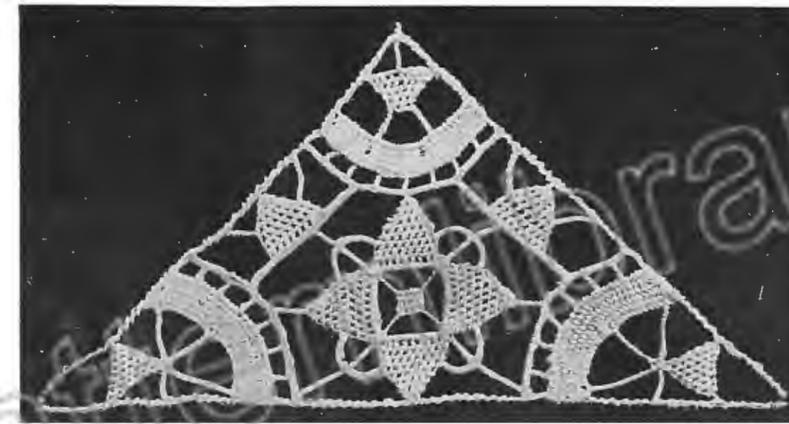


77.

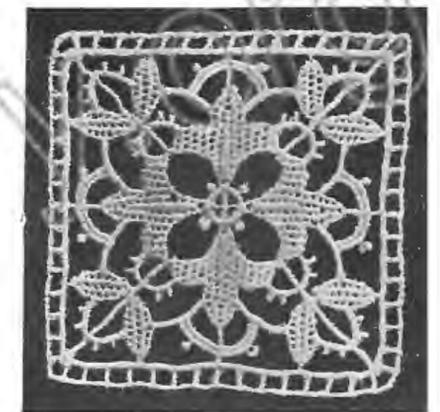


78.

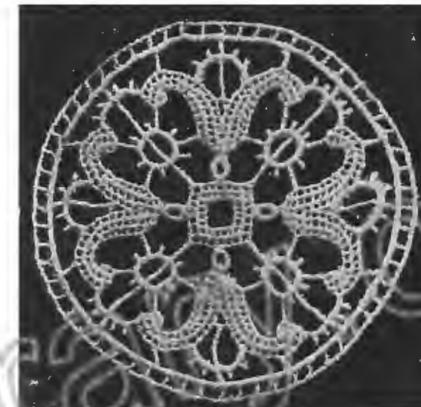
Figg. 72 a 78. — Modelli diversi per incrostazioni da eseguirsi a mano od a macchina.



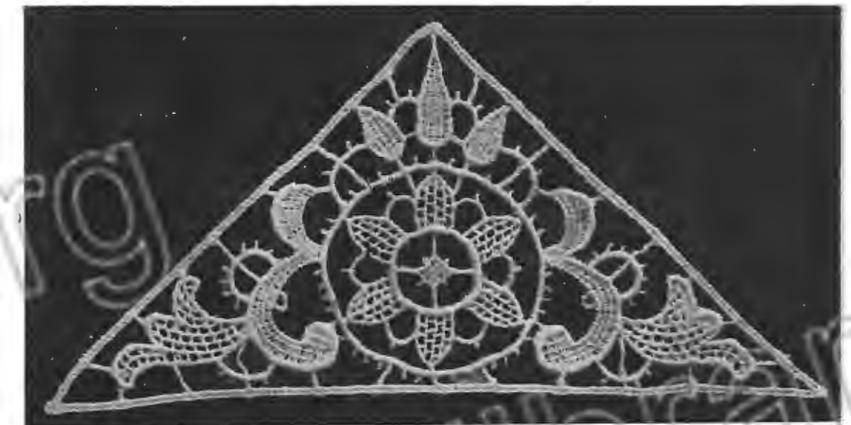
79.



80.



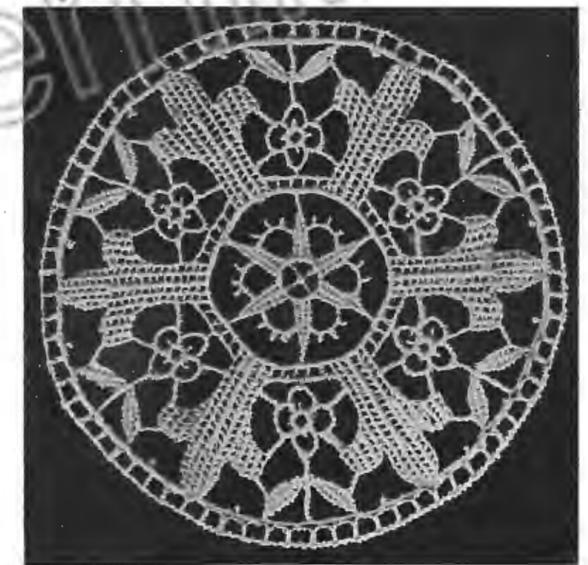
81.



82.



83.



84.

Figg. 79 a 84. — Motivi diversi per incrostazioni da eseguirsi a mano od a macchina.

altri 4 o 5 punti; tanti, cioè, quanti sono quelli che si sono saltati precedentemente, come mostra con molta chiarezza la fig. 18.

Dopo aver appreso il modo d'esecuzione di tutti i punti dei quali abbiamo parlato, non s'incontrerà nessuna difficoltà nella composi-

punto sopraggito, e si riallacciano, fra loro, con semplici punti a giorno, a fili tirati.

La bella guarnizione per blouse o per abito tailleur, riprodotta nella fig. 8, è in batista molto fine. Questa viene dapprima ornata con ricamo a punto pisano e pallina in punto pas-

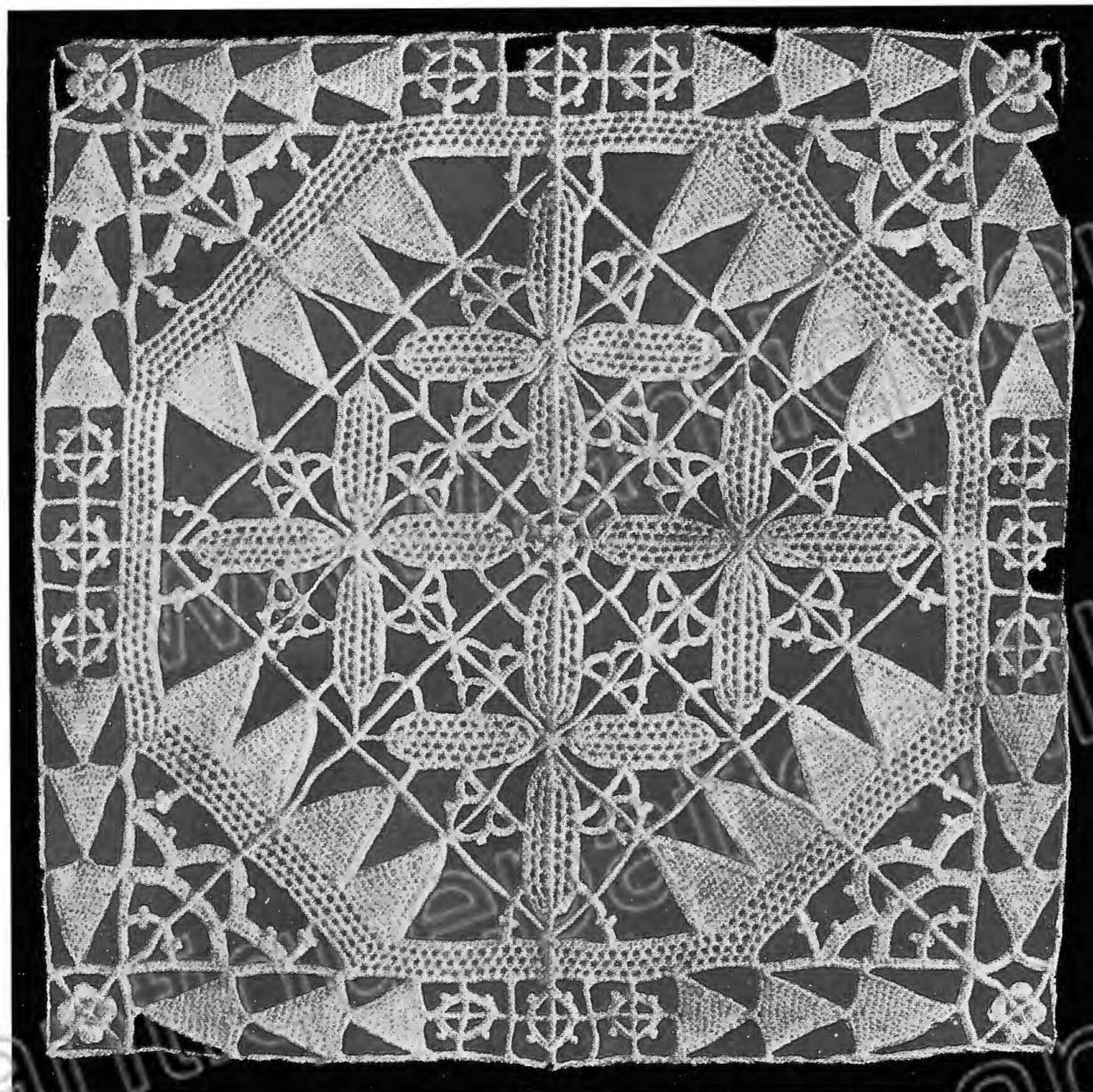


Fig. 85. — Quadrato per coperta da letto.

zione dei vari modelli riprodotti in questo fascicolo.

Le tovaglette, figg. 1 e 2, sono in tela di lino bianca, di media grossezza. Si orlano a giorno e si arricchiscono con le incrostazioni delle quali diamo i dettagli nelle figg. 3, 4, 5, 6 e 7. Le incrostazioni si assicurano con

sato. Si adoprerà del filo da ricamo N. 50 eseguendo le barrette a punto cordoncino molto fitto su tre fili tesi. L'ornamento principale del collo e dei polsini è peraltro costituito dai motivi pentagonali di merletto di Venezia che andranno preparati a parte, sulla tela da ingegnere (vedere dettagli figg. 9 e 10).

Eseguiti i motivi, si applicano sulla batista, si taglia il tessuto internamente, lasciando un piccolo margine di pochi millimetri, che viene poi ripiegato all'interno. Lungo il contorno e sul margine ripiegato, si eseguisce poi un fitto

gura 14, ricamato in punto pisanq. Completato il lavoro, ed assicurate le incrostazioni sul disco di batista, lo si fodera in pongée di seta rosa e lo si monta, un po' arricciato, sopra un cerchio di ottone, nascosto poi da un



Fig. 86. — Tovaglietta da té.

punto di cordoncino, simile a quello caratteristico nel ricamo inglese e pisano. La ricca guarnizione termina in margine, con un piccolo merletto fatto al tombolo o ad ago, in punto di Venezia.

Pure in finissima batista bianca è fatto il ricco velo per lampadario, riprodotto nella fi-

tramezzo lavorato al macramé. Dopo ciò, si assicurano tre cordoni rosa ai tre anelli preventivamente ricamati in punto festone e si sospende il grazioso velo per lampadario al soffitto, per rendere così più carezzevole la luce troppo viva della lampada elettrica.

Nelle incrostazioni riprodotte nelle figg. 26,



Fig. 87. — Cuscino per sofà.

27, 28, 29, 30 e 31, si osservano i vari punti traforati dei quali abbiamo parlato precedentemente. Le figure hanno tutti i margini coperti in punto festone semplice.

La stella per incrostazione, riprodotta in grandezza d'esecuzione nella fig. 32, si presta per tovaglette, veli per lampadario, buste per lingerie da notte, ecc. Si eseguisce con filo N. 30.

Con lo stesso refe si lavora il merletto fig. 33, adatto per

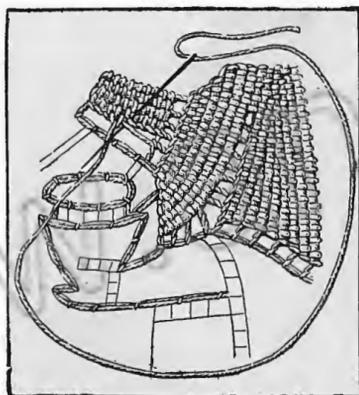


Fig. 88. — Dettaglio della fig. 89.

tovaglie e per biancheria ecclesiastica.

La ricca serie di modelli per incrostazioni figg. 34 a 63 è stata tolta da lavori italiani del secolo XIV.

Le incrostazioni, figg. 64 a 69, sono invece di gusto moderno e si possono eseguire tanto a mano che a macchina, nei punti dei quali abbiamo parlato.

Il cuscino per sofà, fig. 70, è quasi interamente coperto di piccole incrostazioni e entre-



Fig. 89. — Dettaglio della fig. 87.

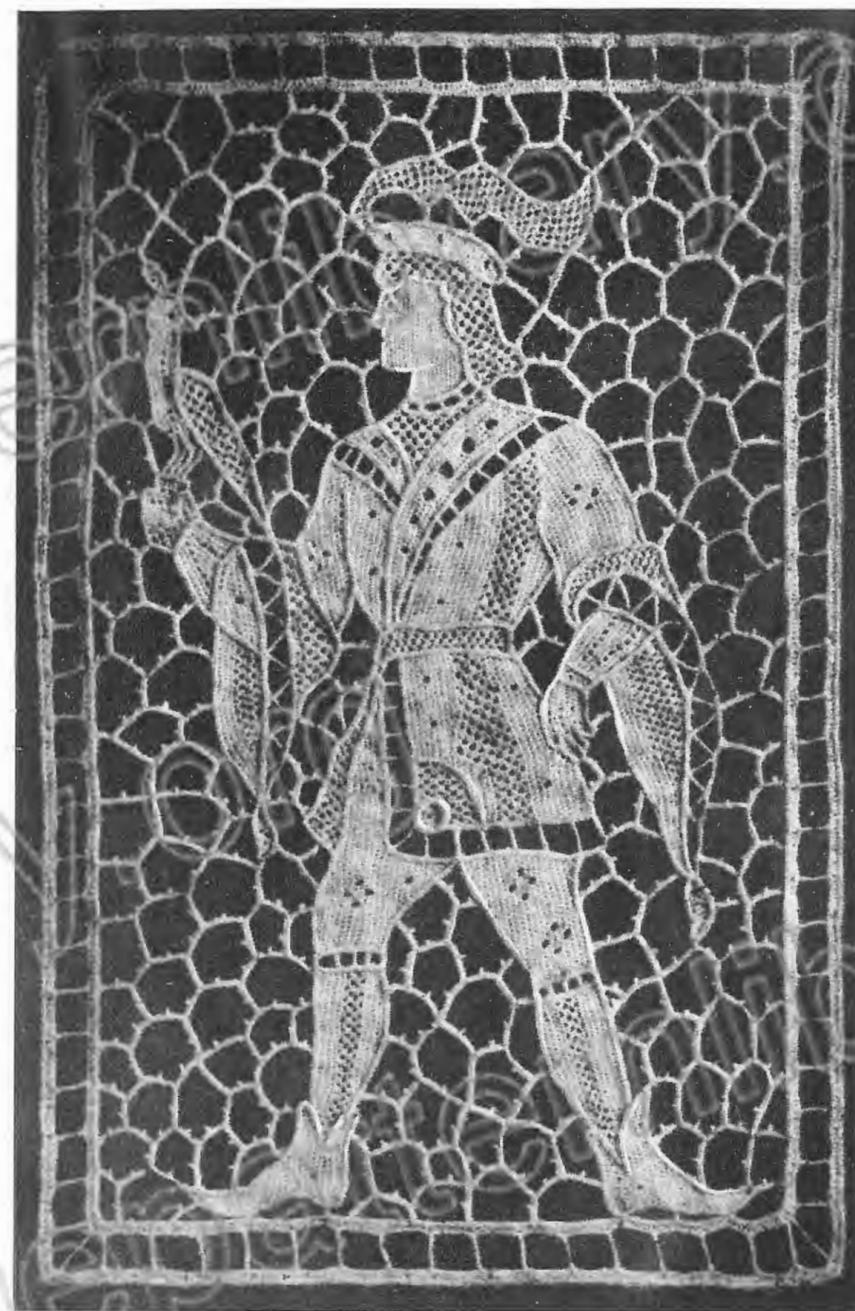


Fig. 90. — Rettangolo per incrostazione, stile medioevale.

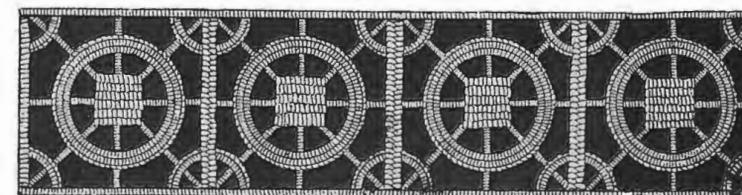


Fig. 91. — Entre-deux per camicette, tovaglette, ecc.

deux fatti in punto di Venezia. Il grazioso modello, in fine batista, arricchito da piccoli motivi ricamati in punto tagliato, termina con un orlo a giorno al quale è assicurato un merlettino di Venezia.

Nella ricca guida da tavola, fig. 71, osserviamo una indovinatissima bordura formata di incrostazioni di Venezia e di leggeri ricami ese-

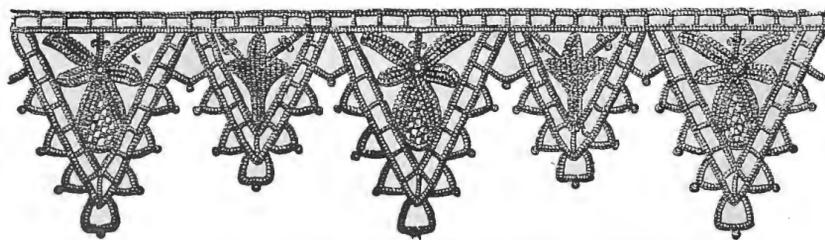


Fig. 92. — Piccolo merletto riprodotto in grandezza d'esecuzione.

guiti in punto tagliato. Il nostro modello, di ultima creazione moderna, è in tela batista bianca e termina in margine con un piccolo merletto ad ago, assicurato con punto cordonetto o sopraggitto.

Le figg. 72 a 84 riproducono alcuni modelli per incrostazioni di tovaglette, tendine, stores, ecc., da eseguirsi a mano od a macchina.

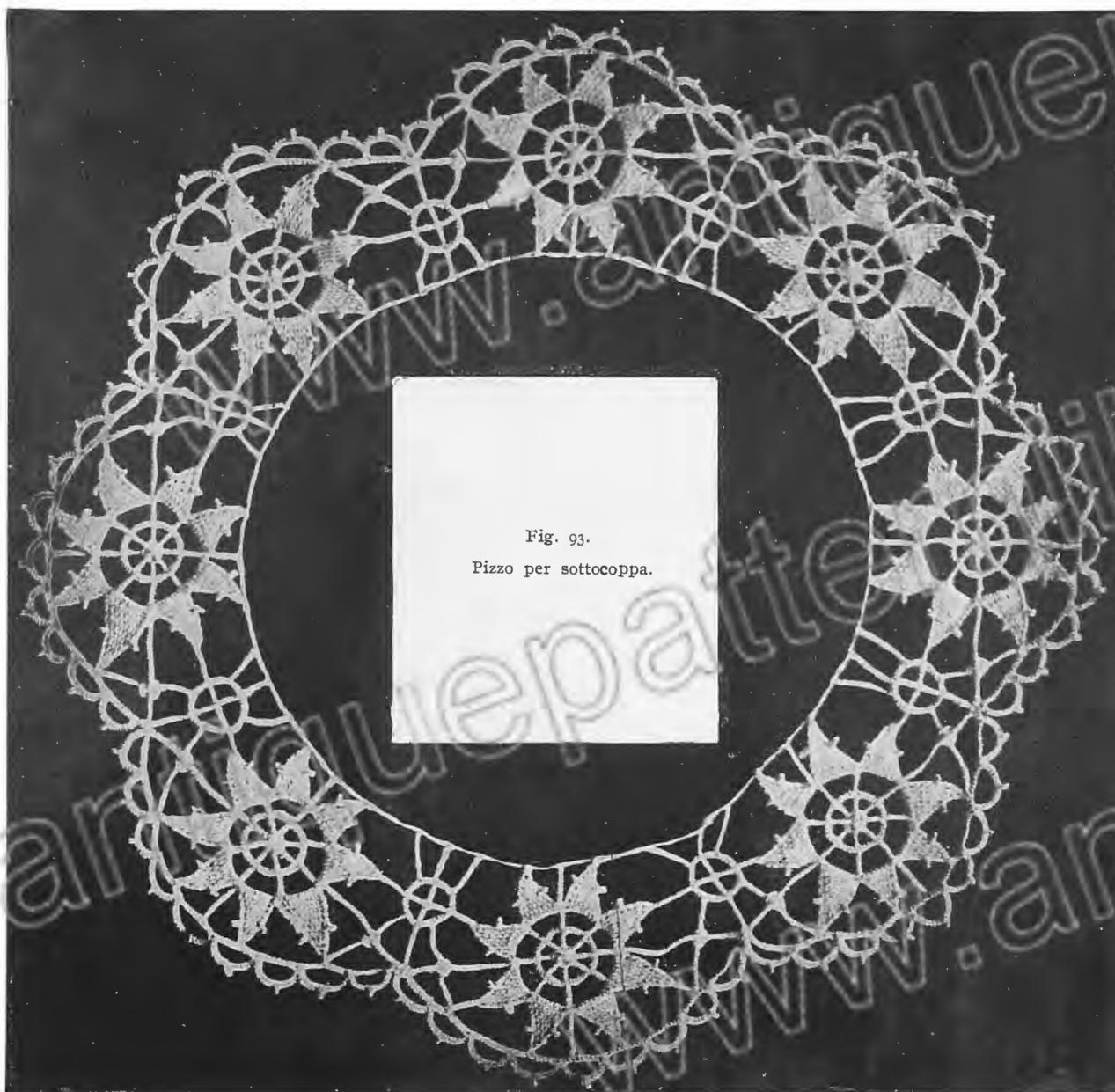


Fig. 93.
Pizzo per sottocoppa.



Fig. 94. — Rettangolo per incrostazione, stile medioevale.

Il quadrato per coperta, riprodotto in grandezza naturale nella fig. 85, si eseguisce con filo N. 30 e si presta per essere unito a quadrati di seta o a quadrati di tela ricamati in punto pisano. Può servire anche come semplice incrostazione, in una coperta di tela ricamata in punto tagliato, punto inglese o punto pisano.

Nella ricca tovaglia da tè, riprodotta nella fig. 86, troviamo quattro grandi incrostazioni eseguite in punto di Venezia su disegno di stile medioevale del tipo del rettangolo riprodotto nella fig. 90. Le altre incrostazioni sono, come di frequente, fatte su motivi geometrici e vengono riallacciate fra loro per mezzo di leggeri arabeschi ricamati in

punto pisano. La tovaglietta termina in margine con un merletto a fusetti assicurato, come abbiamo detto più volte, in punto cordonetto.

L'artistica incrostazione rettangolare che orna la parte centrale del cuscino per sofà fig. 87, andrebbe eseguita con refe naturale N. 35 perchè il lavoro potesse assumere un aspetto antico, adattatissimo al disegno di stile medioevale; è ben naturale però che la trina si possa eseguire anche col solito refe lucido. Il cuscino, anzi, meglio, la federa per cuscino di seta, è in tela di lino finissima ornata oltre che dall'incrostazione in pizzo di Venezia, da un entre-deux e da un piccolo merletto eseguiti al tombolo. Le ricche annodature di nastro as-

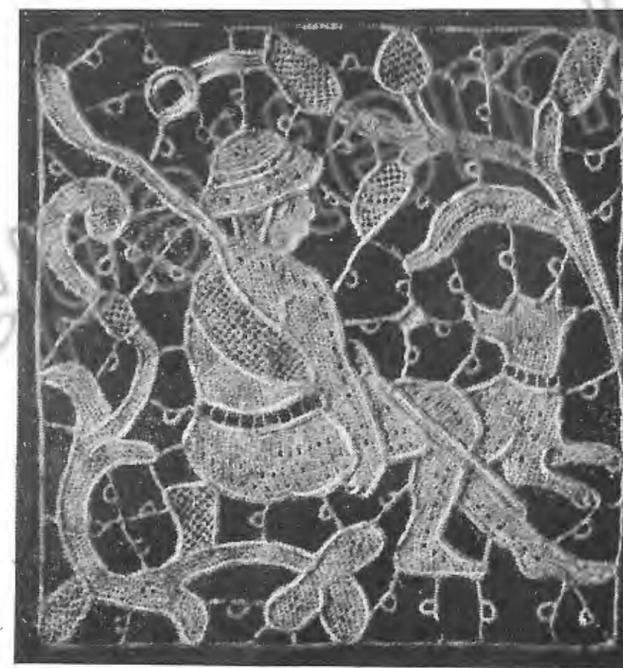


Fig. 95. — Quadrato per incrostazione, stile medioevale.

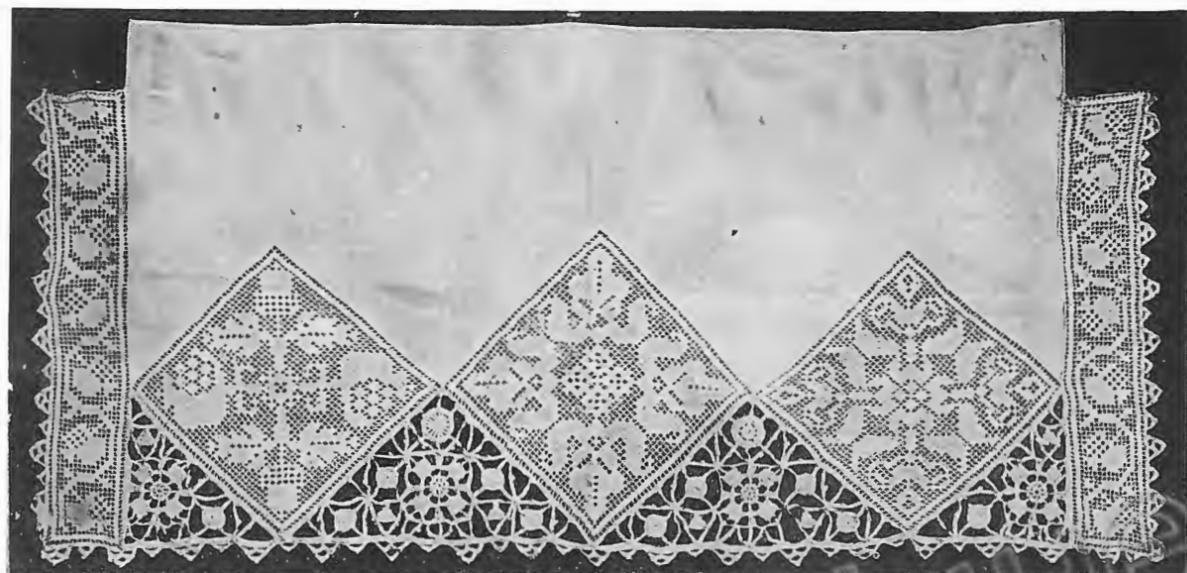


Fig. 96. — Moderno copribuffet.

sicurate agli angoli, si possono anche eliminare.

Col medesimo refe naturale N. 35 si eseguisce il rettangolo di stile medioevale, fig. 90, adatto per tovaglie da tè, come abbiamo detto per stores, cuscini per sofà, testiere, ecc.

L'entre-deux fig. 91, riprodotto in grandezza naturale, si presta per la combinazione e per la rifinitura di molti lavori; tovagliette, cuscini, stores; ed anche per camicette di lingerie.

Il piccolo merletto riprodotto in grandezza naturale nella fig. 92, serve ai medesimi usi indicati per la fig. 91. Assai semplice e di bell'effetto è il merletto per sottocoppa fig. 93, eseguito con refe lucido N. 30. Esso viene assicurato ad un disco di tela bianca, con punto festone o punto cordonetto.

Le artistiche incrostazioni, figg. 94 e 95, sono, come l'altra (fig. 90) di stile medioevale e si prestano per tovagliette, stores, ecc. Si eseguono con refe N. 30 o 35.

Nel moderno copribuffet figura 96, troviamo l'applicazione di alcune graziose

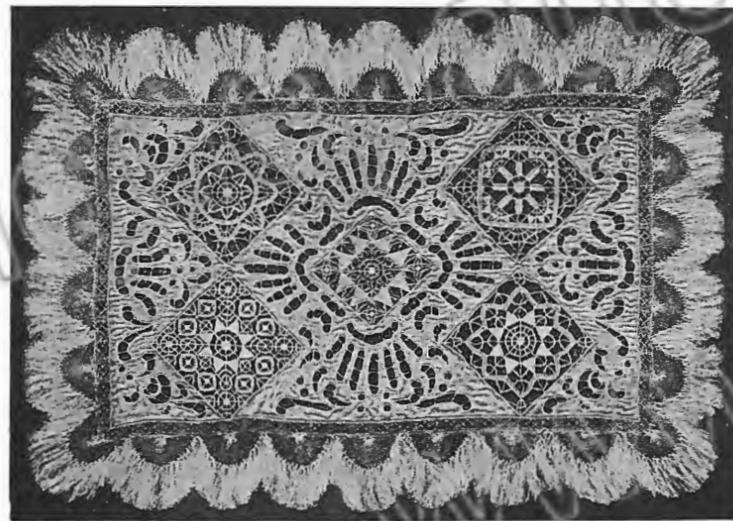


Fig. 97. — Cuscino per sofà.

incrostazioni triangolari, artisticamente disposte, unite a quadrati di filet. Il ricco modello è in fine tela di lino e termina, in margine, con un piccolo merlettino ad ago assicurato anche lungo i margini esterni degli entre-deux di filet.

La fig. 97, riproduce un dettaglio ingrandito, dell'artistico cuscino per sofà, fig. 97. Il nostro modello, in finissima tela bianca, viene ricamato in punto pisano e termina con un pizzo a fusetti arricchito da frangia di refe. Volendo, si può sostituirvi un pizzo ad ago, analogo alle incrostazioni, al pizzo fatto al tombolo.

Nella ricca testiera per sofà riprodotta nella fig. 99, troviamo tutta la grazia artistica che risulta dalla mescolanza delle due trine che maggiormente incontrano il favore di ogni signora di buon gusto; la trina di Venezia e la trina fatta al tombolo. I diversi merletti vengono uniti fra loro con punto sopraggitto, detto anche cordonetto, seguendo la disposi-

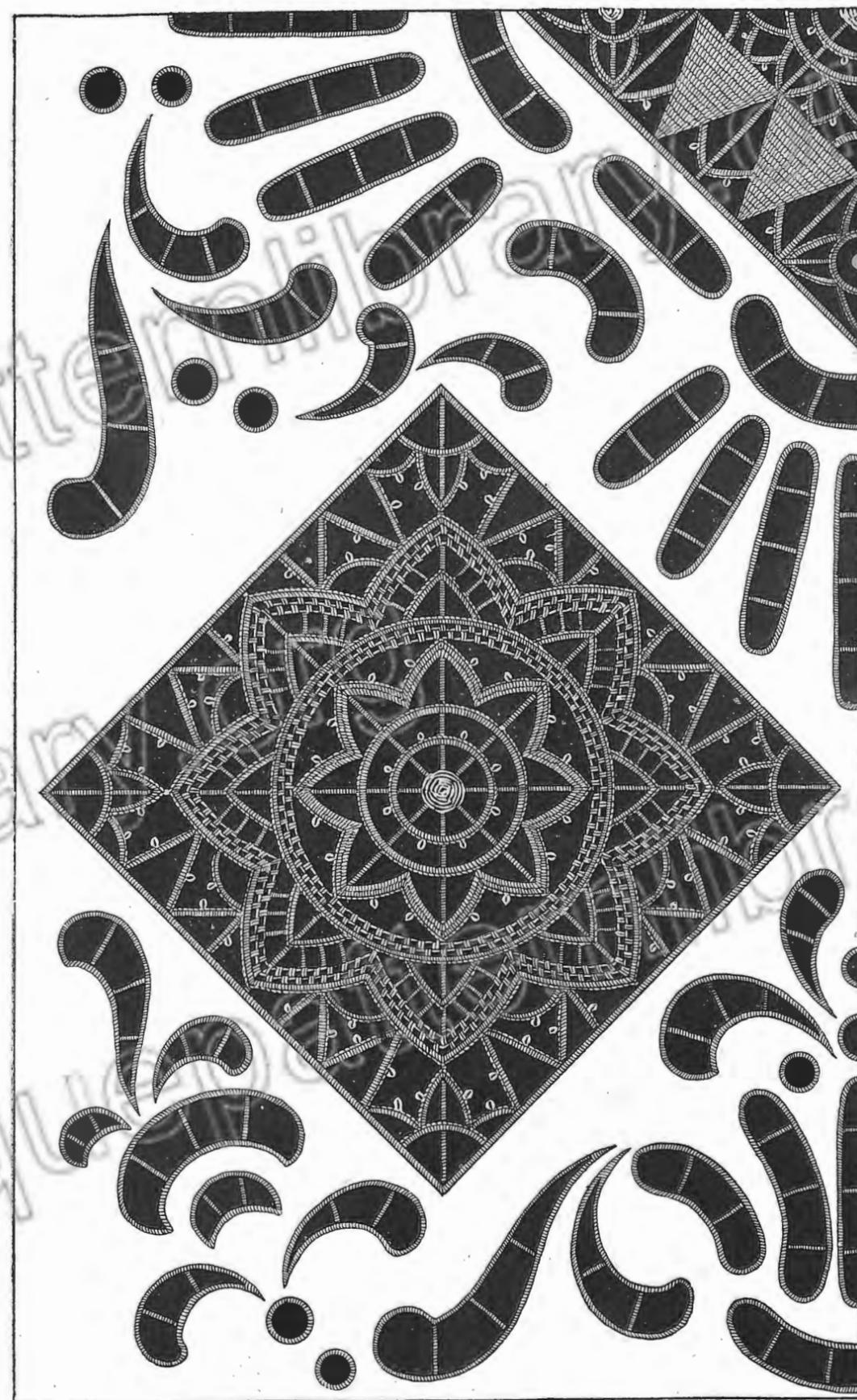


Fig. 98. — Dettaglio della fig. 97.

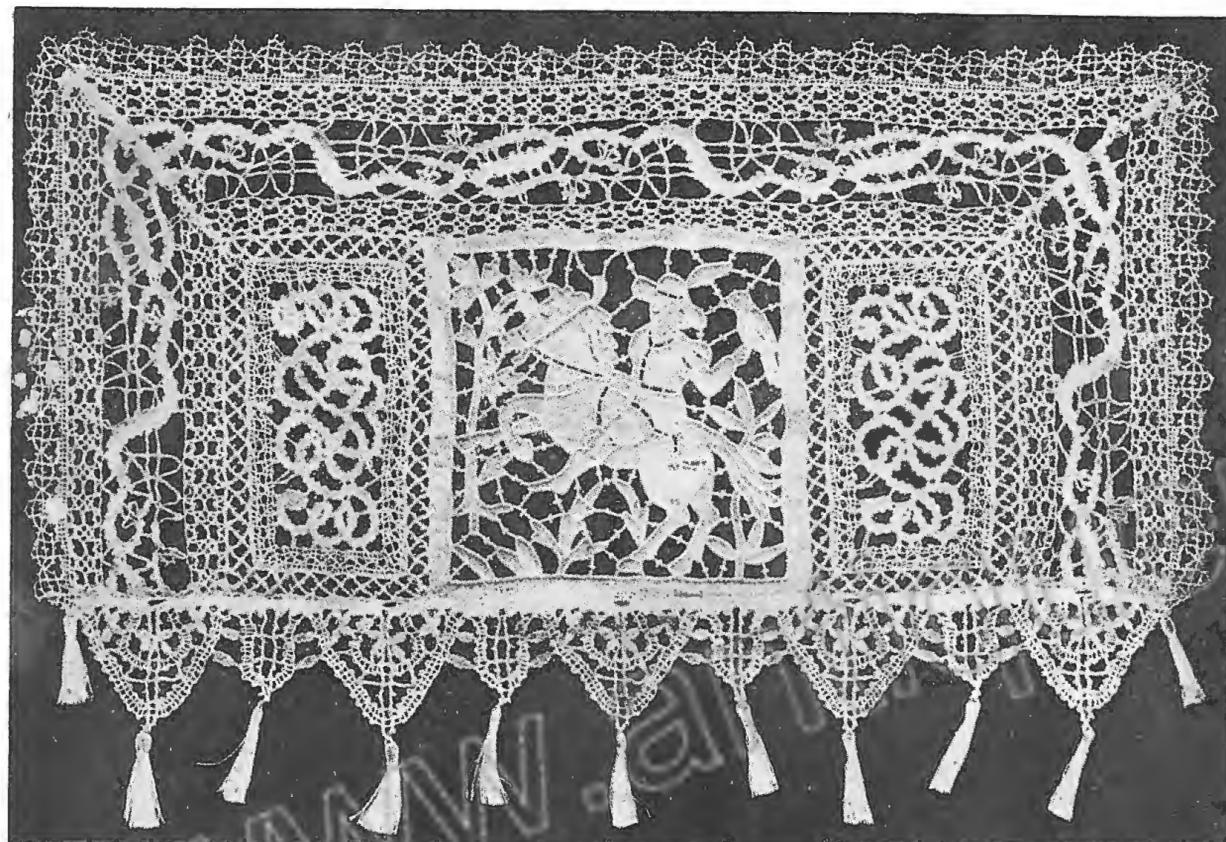


Fig. 99. — Testiera per sofà o per automobile.

zione indovinatissima nel nostro modello. Il lato inferiore termina con un pizzo a punte, arricchito da nappe di refe.

Anche la trina di Milano, riesce di graziosissimo effetto, unita al pizzo di Venezia: la figura 101, dettaglio del ricco centro da tavola figura 100, mostra appunto una di queste mescolanze molto ben combinata.

Nelle figg. 102 a 106, osserviamo la riproduzione dei diversi tipi di trine antiche italiane, fatte

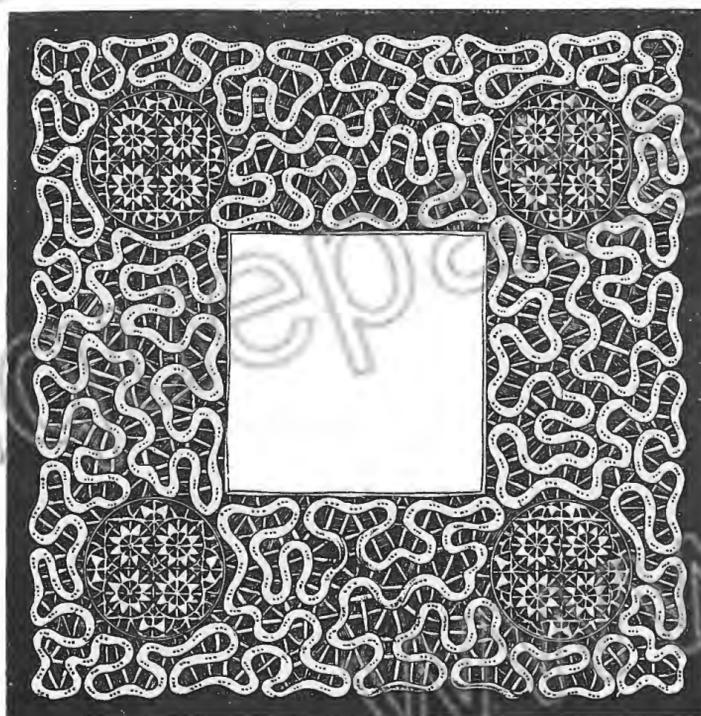


Fig. 100. — Centro da tavola.

ad ago, in punto di Venezia.

Il merletto fig. 107, riprodotto in grandezza naturale, si eseguisce con refe N. 30 o 35 e si presta per guarnire tovaglette, asciugamani, coperte, stores, ecc.

Con refe N. 35 è pure eseguito il ricco colletto per abito tailleur, fig. 108. I ricchi motivi floreali, contornati di punto festone, spiccano graziosamente sul leggero fondo tipo Medici, formato di barre festonate.

Ed ecco da ul-

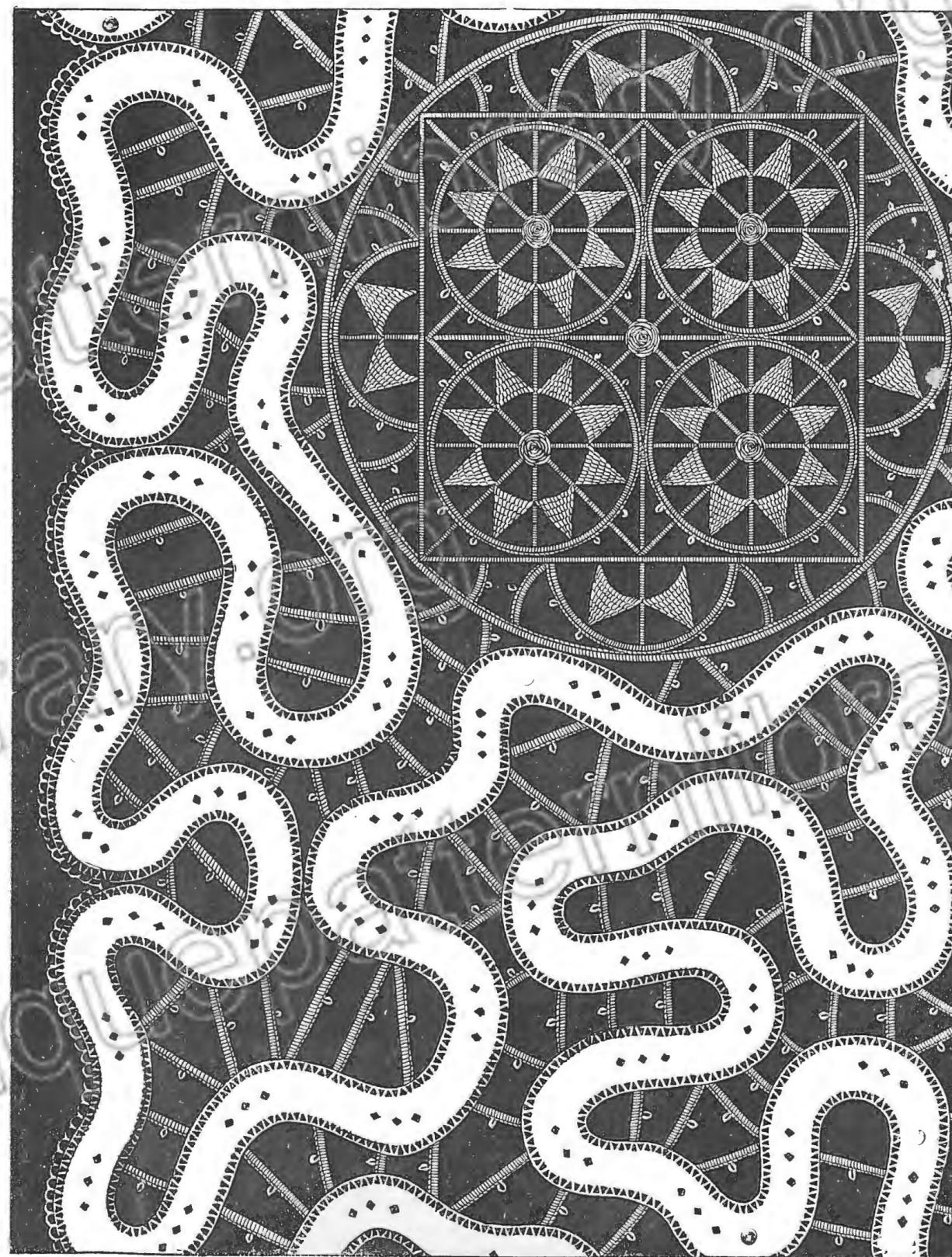


Fig. 101. — Dettaglio della fig. 100.

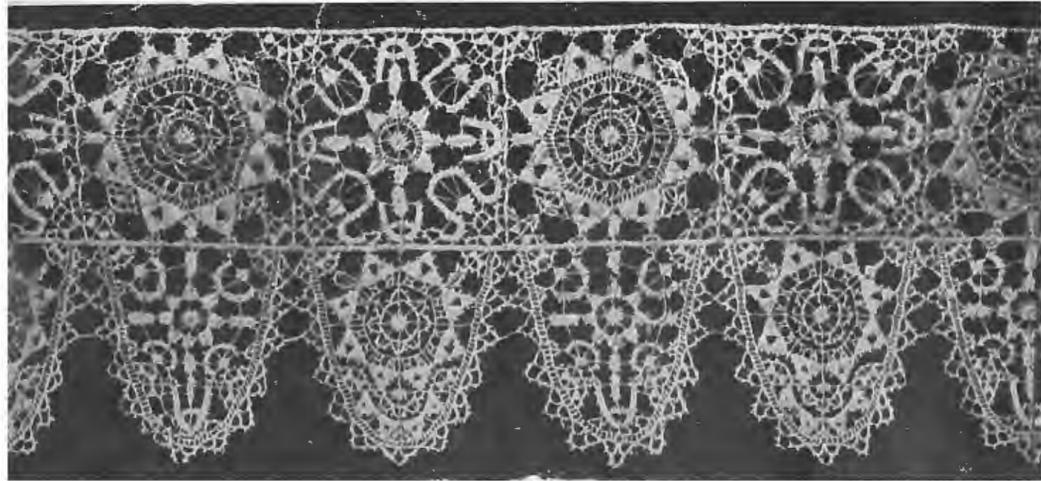


Fig. 102. — Pizzo Venezia, stile gotico. — Lavoro italiano del secolo XVI.

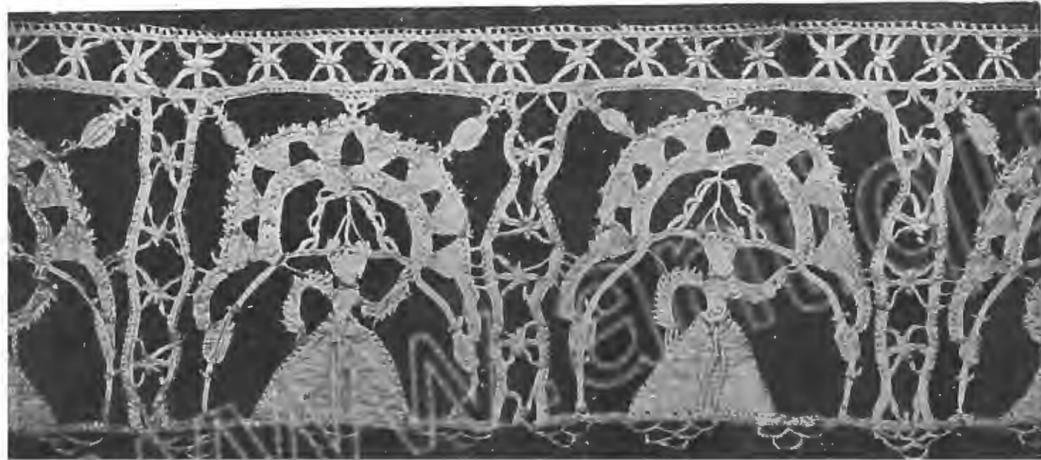


Fig. 103. — Pizzo Venezia, stile gotico. — Lavoro italiano, ad ago, del secolo XVI.

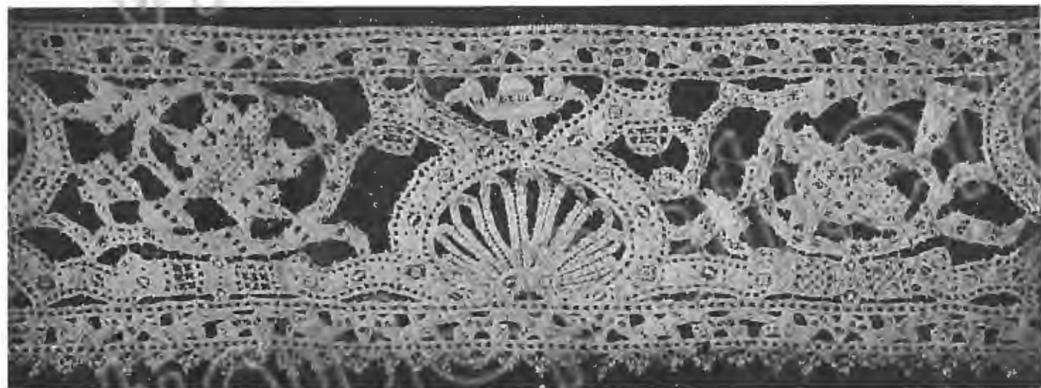


Fig. 104. — Tela ricamata. — Lavoro italiano, epoca Rinascimento.

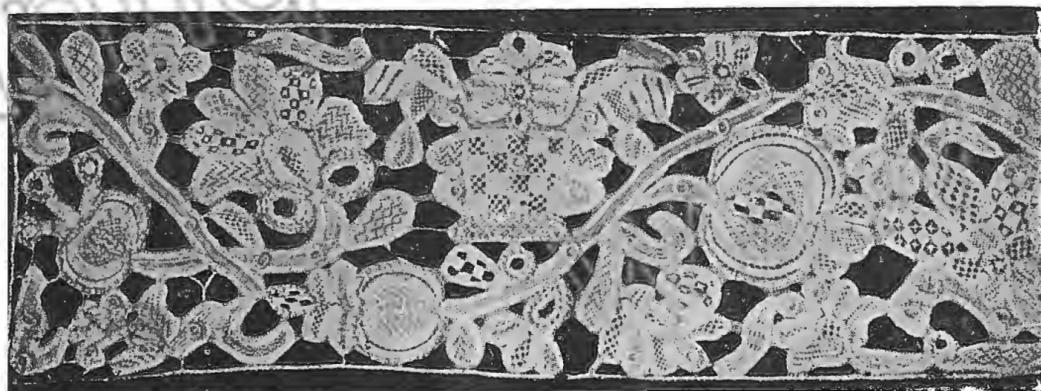


Fig. 105. — Pizzo Venezia, piatto, genere Rinascimento. — Lavoro italiano del secolo XVII.



Fig. 106. — Pizzo Venezia detto "Punto di Spigami". — Lavoro italiano del secolo XVI.

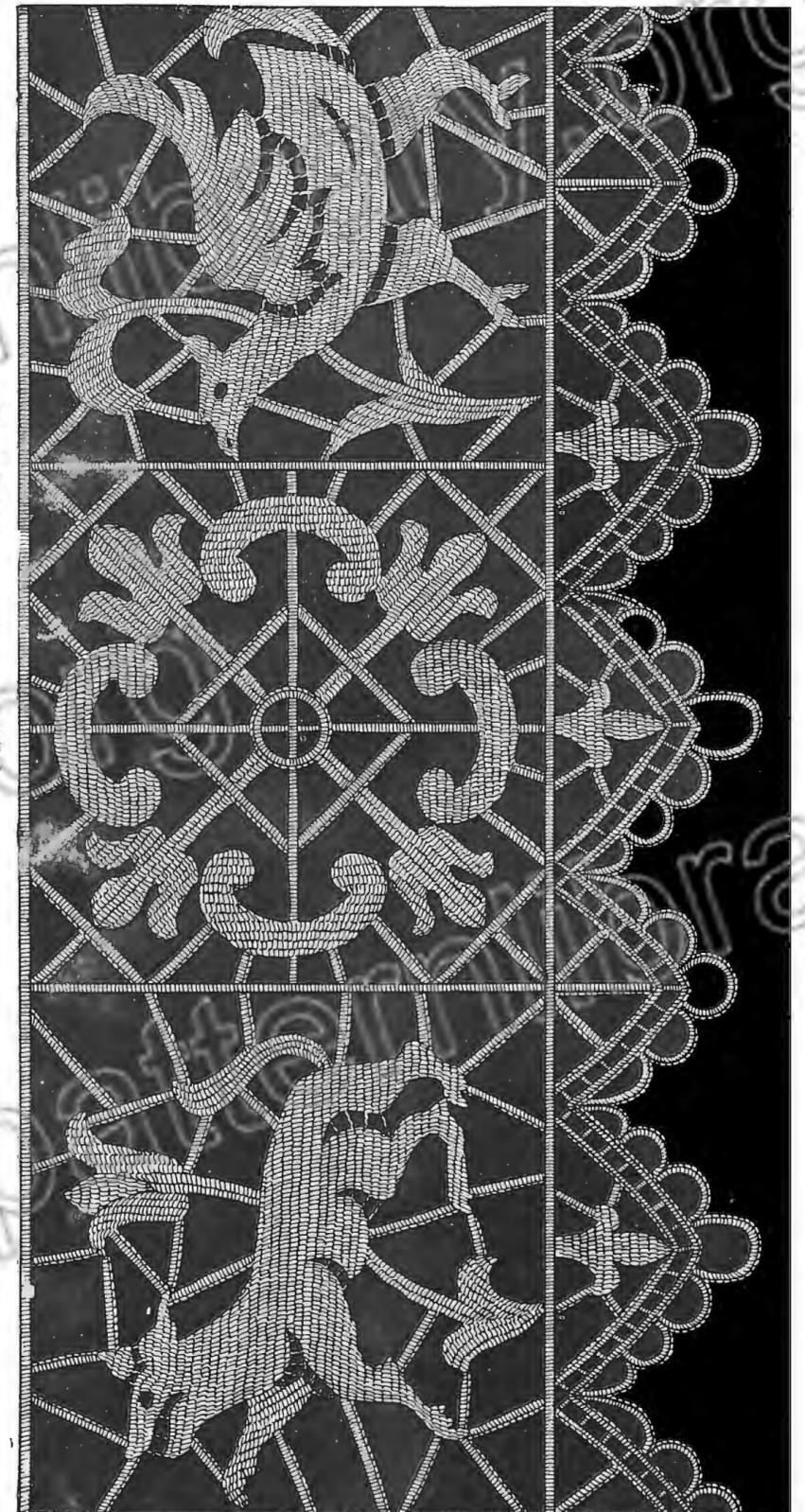


Fig. 107. — Merletto per asciugamani, ecc.

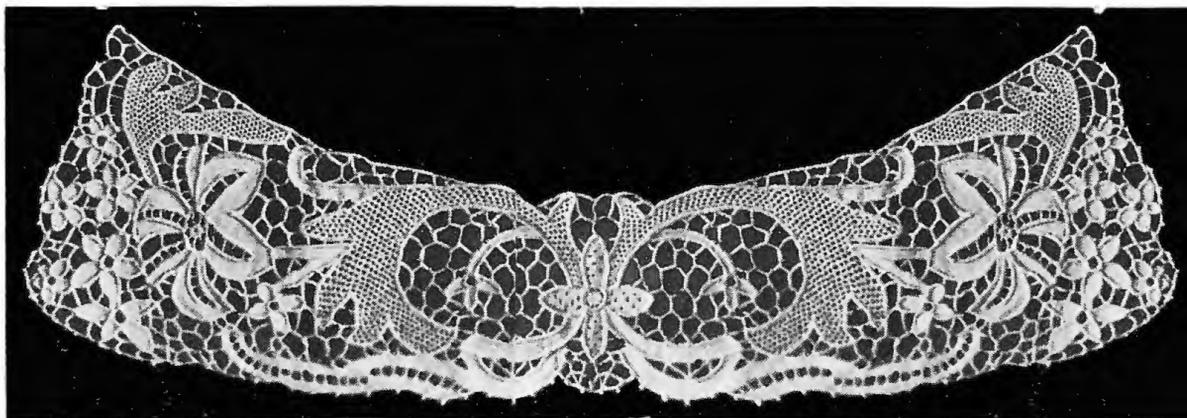


Fig. 108. — Colletto per abito tailleur.

È un grazioso merletto eseguito in grosso Venezia, per tovagliette, testiere, cuscini, ecc. I punti d'esecuzione sono sempre i medesimi, la differenza fra il pizzo di Venezia e quello detto di « grosso Venezia », consiste semplice-

mente nel filo impiegato per la esecuzione. Le parole stesse: « grosso Venezia » indicano che il refe da impiegarsi deve avere una considerevole grossezza. Generalmente si adopera filo N. 10.



Fig. 109. — Pizzo in grosso Venezia.

GIORNALI DI M E RICAMO

Abbonamenti per l'anno 1919:

La Novità TESORO DELLE FAMIGLIE (Anno LVI), Rivista mensile di gran formato, carta di lusso. Sedici pagine di testo, ricche di illustrazioni fotografiche e di disegni dei migliori artisti. — Ogni numero contiene un figurino colorato, modelli tagliati, tavole di ricamo, patrons.

Un numero separato, nel Regno e Colonie, L. 1.25 Estero Fr. 1.40

ABBONAMENTO: REGNO E COLONIE: Anno, L. 13.— ::: Semestre, L. 7.— ::: Trimestre, L. 3.50
..... ESTERO: Anno, Fr. 15.— ::: Semestre, Fr. 7.50 ::: Trimestre, Fr. 3.75

La Moda Illustrata Giornale quindicinale per le famiglie (Anno XXXIV). — In grande formato, riccamente illustrato, con annesso ad ogni numero un modello tagliato di variati e pratici indumenti femminili, gonne, corpetti, mantelli, giacche; cravatte, fisciù, abitini per bambini, ecc. È uno dei giornali di mode più diffusi in Italia per il suo pregio reale e per la sua tradizionale praticità e il suo modicissimo costo.

Un numero separato, nel Regno e Colonie, Cent. 40 — Estero, Cent. 45.

ABBONAMENTO: REGNO E COL.: Anno, L. 9.50 - Sem., L. 5.— - ESTERO: Anno, Fr. 11.— - Sem., Fr. 6.—

La Moda Illustrata dei Bambini Splendido giornale mensile per le famiglie. (Anno VI). Si pubblica ogni mese, in grande formato splendidamente illustrato. Ad ogni numero sono annesse grandi tavole di ricami, grandi tavole di disegni riciclabili, modelli tagliati di pratici indumenti per bambini e bambine.

Un numero separato nel Regno e Colonie, L. 1.25 — Estero, Fr. 1.40.

ABBONAMENTI: Regno e Col.: Anno, L. 13.— - Semestre, L. 7.— - Estero: Anno, Fr. 15.— - Semestre, Fr. 7.50.

Il Ricamo in bianco, in colore, in lana, in seta, in cordoncino, trine, bordure, tappezzerie, tricot, passamanerie e oggetti diversi di fantasia. (Anno XIX). — Giornale quindicinale illustrato. Ad ogni numero va annesso una tavola di ricami in bianco per biancheria.

Un numero separato nel Regno e Colonie, Cent. 40 — Estero, Cent. 45.

ABBONAMENTO: REGNO E COL.: Anno, L. 9.50 - Sem., L. 5.— - ESTERO: Anno, Fr. 11.— - Sem., Fr. 6.—

Dono agli abbonati annui: l'utilissimo ALBUM DI CIFRE A PUNTO PISANO E PASSATO

La Biancheria Elegante Grande periodico mensile di biancheria personale e da casa. Ad ogni numero sono annesse due tavole di disegni e modelli tagliati. — È il messaggero del buon gusto.

Un numero separato, nel Regno e Colonie, L. 1.25 — Estero, Fr. 1.40.

ABBONAMENTO: REGNO E COL.: Anno, L. 13. - Sem., L. 7.— - ESTERO: Anno, Fr. 15. - Sem., Fr. 7.50.

La Gran Moda Parigina Messaggero trimestrale delle novità di stagione. — Abiti di stagione. — Abiti tailleur, da casa, da sposa, da lutto, da ballo, da sport. — Gonne — Camicette — Cappelli — Abiti da giovinetti e bambini. — Acconciature. — Biancheria da donna e da uomo.

Un numero separato nel Regno e Colonie, L. 2.— - Estero, Fr. 2.25.

..... ABBONAMENTO ANNUO: REGNO E COLONIE, L. 8.— - ESTERO, Fr. 9.20

Parisienne GRANDE MODE. — Magnifico fascicolo di 52 pagine, racchiuse in elegantissima copertina. Oltre 300 figurini. Otto pagine a colori riproducono le ultime creazioni della moda. Si pubblica due volte all'anno. — Prezzo L. 3.50 al fascicolo.

Per abbonarsi inviare Cartolina-Vaglia alla CASA EDITRICE SONZOGNO - Via Pasquirolo, 14 - MILANO

ALBUMS DI RICAMI

IL GROSSO RICHELIEU INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO :: Splendido fascicolo di ricamo :: Edizione moderna, finemente stampata su carta di lusso con numerose riproduzioni dal vero e artistica coperta ... Prezzo, Lire **1.50**

IL PIZZO DI VERONA Due splendidi fascicoli finemente stampati su carta di lusso. Ciascuno di 32 pagine con riproduzioni dal vero e artistica coperta a colori :: Fascicolo I: INSEGNAMENTO PRATICO - Fascicolo II: PERFEZIONAMENTO ... Cadauno, Lire **1.50**

PIZZO IRLANDA INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO :: Splendido fascicolo di ricamo :: Edizione moderna, 32 pagine, finemente stampata su carta di lusso con numerose riproduzioni dal vero e artistica coperta ... Prezzo, Lire **1.50**

RICAMO DI CASAL GUIDI INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO :: Splendido fascicolo di ricamo :: Edizione moderna, finemente stampata su carta di lusso con numerose riproduzioni dal vero e artistica coperta ... Prezzo, Lire **1.50**

PUNTO IN CROCE MODERNO INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO di ADELE DELLA PORTA :: Splendido fascicolo accuratamente stampato, con 20 tavole a colori e 27 illustrazioni in nero :: Racchiuso in artistica coperta Prezzo, Lire **4.50**

IL PUNTO FILET INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO di ADELE DELLA PORTA :: Due splendidi "albums", di ricamo, in gran formato :: Edizione moderna, finemente stampata su carta di lusso con numerose riproduzioni dal vero e artistica coperta ... Cadauno, Lire **3.-**

PUNTO D'ASSISI INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO :: Splendido fascicolo di ricami e lavori artistici :: 22 fotoincisioni in nero, 11 tavole a colori Prezzo, Lire **3.75**

IL PUNTO MILANO INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO :: Splendido fascicolo di ricamo :: Edizione moderna, 32 pagine, finemente stampata su carta di lusso, con numerose riproduzioni dal vero e artistica coperta ... Prezzo, Lire **1.50**

IL PUNTO NORVEGESE INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO :: Splendido fascicolo di ricamo, consta di 36 pagine adorne di 50 bellissime fotoincisioni ... Prezzo, Lire **1.50**

NUOVO RICAMO DOPPIO INTAGLIO INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO :: Splendido fascicolo di ricamo :: Edizione di lusso con artistica coperta ... Prezzo, Lire **1.50**

PIZZO AD UNCINETTO INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO :: Splendido fascicolo di lavori e ricami artistici :: Consta di 36 pagine stampate su carta di lusso con numerose illustrazioni dal vero e artistica coperta ... Prezzo, Lire **1.50**

ALFABETO A PUNTO PISANO Splendido album di ricamo con tutte le lettere dell'alfabeto in cinque differenti grandezze ... Prezzo, Lire **1.50**

TAVOLE DI MONOGRAMMI E BORDURE a punto in croce Splendido "album", di 48 tavole, che offre tutte le combinazioni delle lettere dell'alfabeto, e anche lettere sciolte, semplici e con fregio e con ramo di fiori. :: Racchiuso in elegante coperta a colori ... Prezzo, Lire **3.75**

TAVOLE DI MONOGRAMMI E BORDURE a punto passato e cordoncino Splendido "album", di 48 tavole, che offre tutte le combinazioni delle lettere dell'alfabeto, e anche lettere sciolte, semplici e con fregio e con ramo di fiori :: Racchiuso in elegante copertina a colori Prezzo, Lire **3.75**

ALBUM DI MONOGRAMMI a punto festone su fondo Medici in tre grandezze per asciugamani, federe, lenzuola, tovaglie, ecc. ... Prezzo, Lire **1.05**

ALBUM DI CIFRE a punto in croce (maiuscole e minuscole) per combinazioni di nomi, motti, sigle, monogrammi, ecc. ... Prezzo, Cent. **75**

ALBUM DI MONOGRAMMI a punto filet o punto in croce per asciugamani, federe, lenzuola, tovaglie, ecc. ... Prezzo, Cent. **75**

ALBUM DI CIFRE a punto Pisano e Passato (maiuscole e minuscole) per nomi, motti, monogrammi, ecc. ... Prezzo, Cent. **75**

ALBUM DI CIFRE a punto Pisano per asciugamani, lenzuola, federe, tovaglie, ecc., ecc. ... Prezzo, L. **1.05**

ALFABETO A DOPPIO INTAGLIO Insegnamento pratico illustrato di INES TAMBURI :: Bellissimo "album", di ricamo con tutte le lettere dell'alfabeto ... Prezzo, L. **1.50**

PUNTO DI RODI E PUNTO BARRO INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO di ADELE DELLA PORTA :: Splendido fascicolo di ricamo :: Edizione moderna, finemente stampata su carta di lusso con numerose riproduzioni dal vero, e artistica coperta ... Prezzo, Lire **1.50**

IL PUNTO DI PALESTRINA INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO di ADELE DELLA PORTA :: Ricco fascicolo finemente stampato su carta americana di lusso, con 24 tavole a colori e 8 illustrazioni in nero :: Racchiuso in artistica coperta Prezzo Lire **5.-**

ALBUM DI CIFRE A PUNTO RICHELIEU per TOVAGLIE, LENZUOLA, FEDERE, ecc., ecc. ... Prezzo, L. **3.50**

dimviare Cartolina-Vaglia alla CASA EDITRICE SONZOGNO - MILANO - Via Pasquiolo, N. 14

Prezzo Lire DUE
senz'altro aumento.

TAVOLA 1^a
 1^o Fascicolo
Punto Venezia
 con INSEGNAMENTO pratico
 Illustrato
 CASARETTO BONOGNO
 MILANO

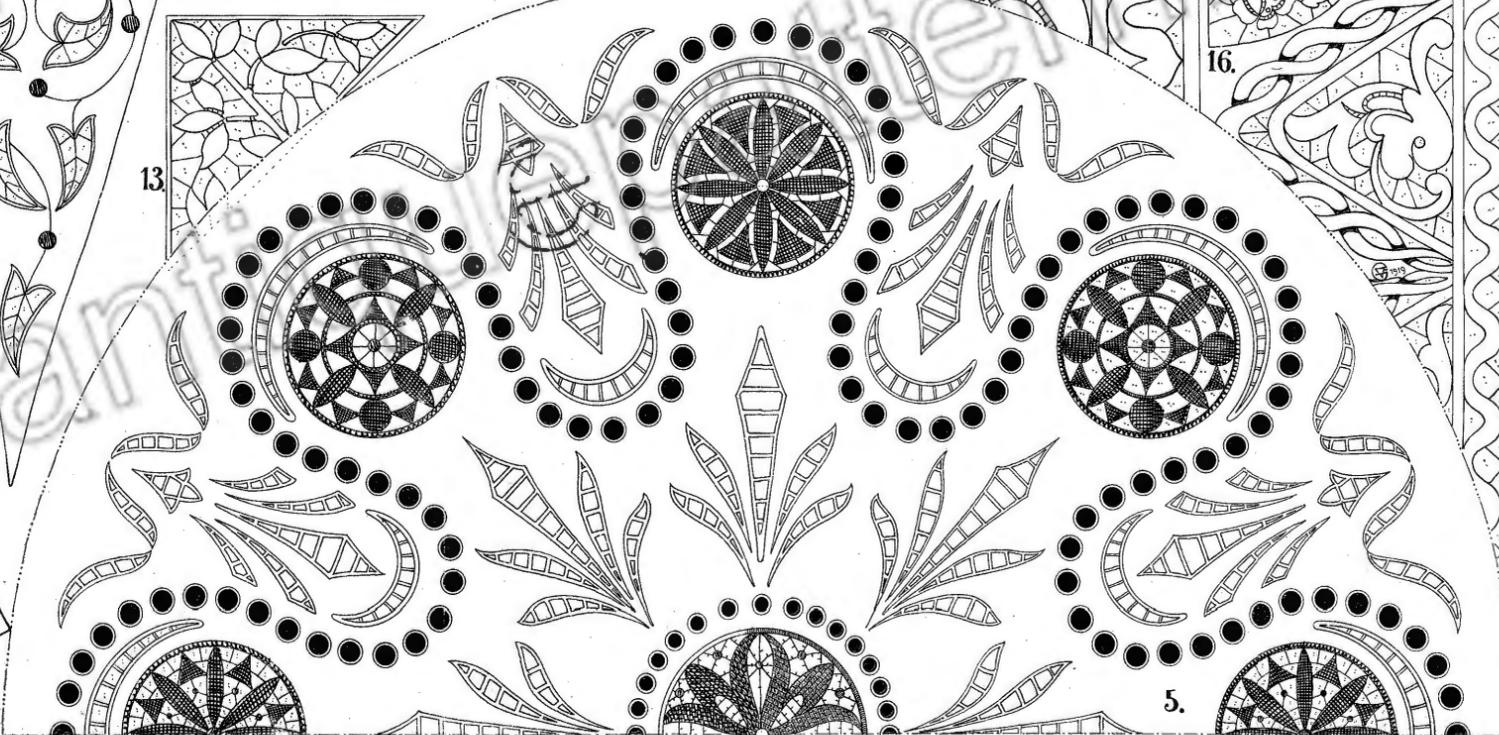
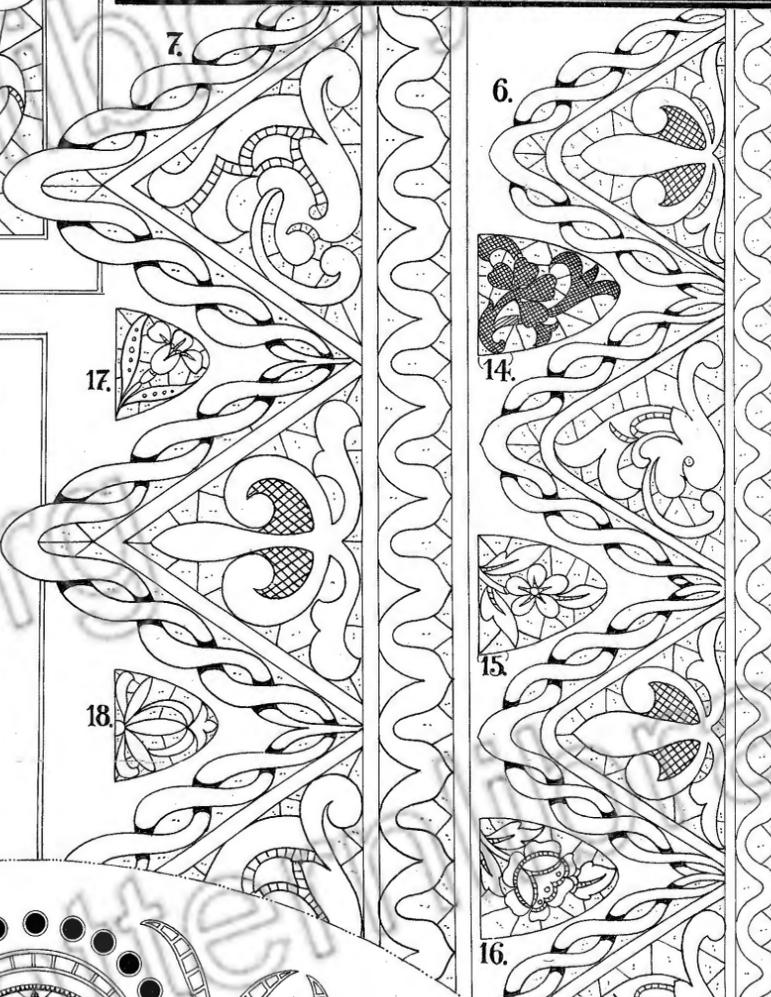
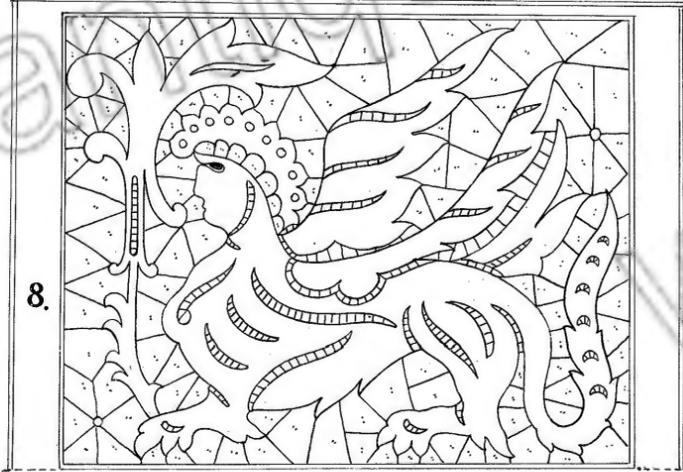
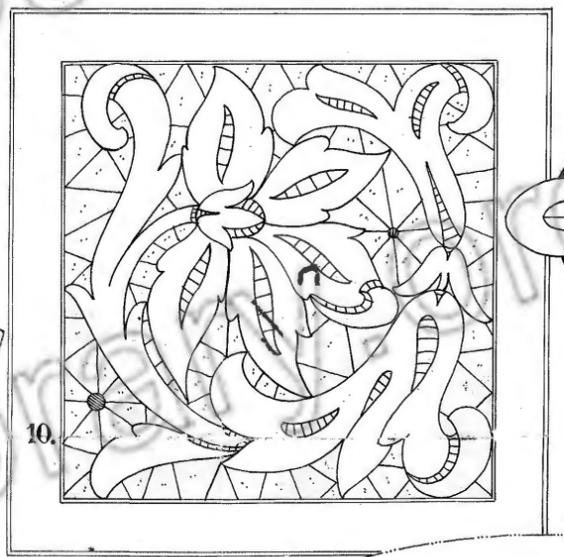
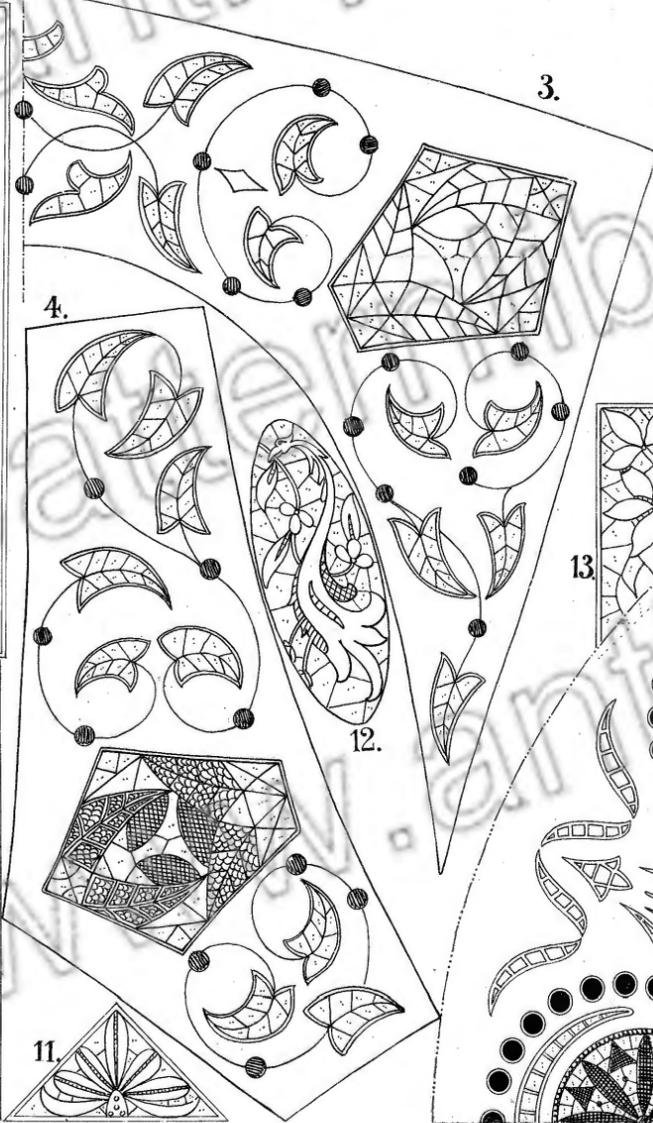
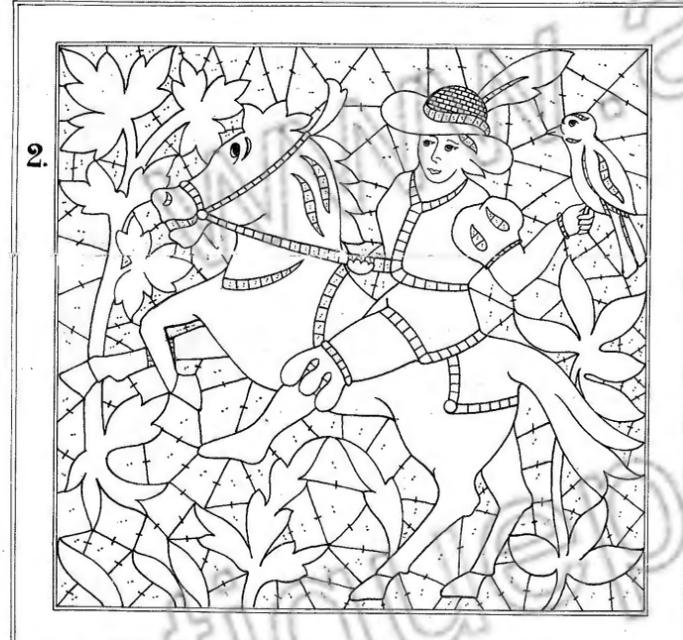
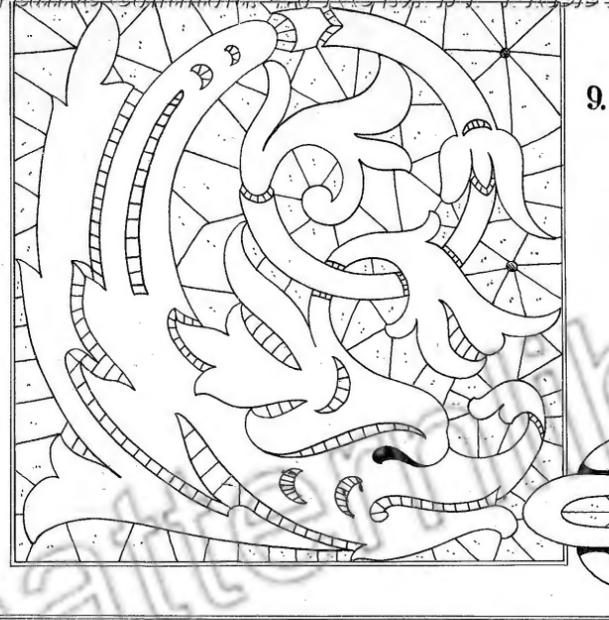
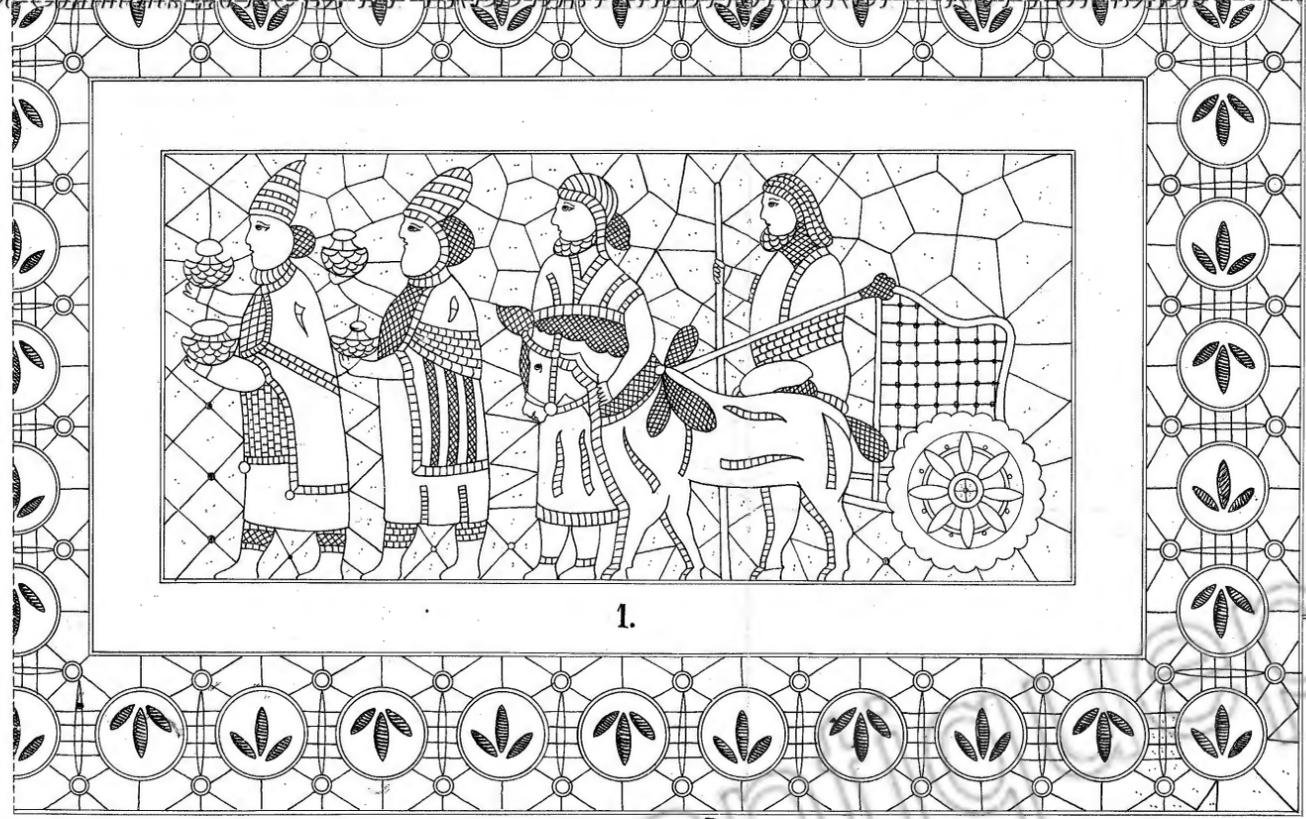


Tavola 2^a

Descrizione della 2^a Tavola

1. — Tovaglietta moderna (Vedere fig. 1 nel fascicolo).
2. — Tovaglietta moderna (Vedere fig. 2 nel fascicolo).
3. — Coprivivande antico al sottocoppa (Vedere fig. 22 nel fascicolo).
4. — Rettangolo per incrostazione.
5. — Quadrato per incrostazione.
6. — Guida da tavola a punto piano e quasi con incrostazione punto Venezia.
7. — Tovaglietta da tavola.
8. — Tovaglietta.
- 9 & 20. — Fianchi incrostazioni per biancheria.

Descrizione della 1^a Tavola

1. — Cuscino per sofa (Vedere fig. 87 nel fascicolo).
2. — Tappeto per sala o per automobile (Vedere fig. 99 nel fascicolo).
3. — Cofanetto (Vedere fig. 8 nel fascicolo).
4. — Poltrona (Vedere fig. 8 nel fascicolo).
5. — Velo da letto (Vedere fig. 14 nel fascicolo).
6. — Pizzo grosso Venezia (alto 10 1/2) (Vedere fig. 108 nel fascicolo).
7. — Pizzo grosso Venezia (alto 15 1/2) (Vedere fig. 108 nel fascicolo).
8. — Quadrato per incrostazione in grosso Venezia, motivo De.Bino.
9. — Quadrato per incrostazione in grosso Venezia, motivo De.Bino.
10. — Quadrato per incrostazione in grosso Venezia, motivo De.Bino.
- 11 & 18. — Incrostazioni per biancheria.

